

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 / 2020



Comune di Marcheno



COMUNE DI MARCHENO

Provincia DI BRESCIA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	07
La Programmazione di Bilancio	pag.	08
Guida alla lettura	pag.	09
La Sezione Strategica (SeS)	pag.	10
La Sezione Operativa (SeO)	pag.	11
 LA SEZIONE STRATEGICA (SES).....	 pag.	 12
Composizione del Consiglio Comunale	pag.	13
Composizione della Giunta Comunale	pag.	15
Linee Programmatiche di Mandato	pag.	16
<i>Presentazione linee programmatiche di governo (del. C.C. 16/2014)</i>	<i>pag.</i>	<i>17</i>
Dati generali del Comune	pag.	25
Centri abitati nel territorio comunale	pag.	26
 <i>Analisi catastale del territorio</i>	 <i>pag.</i>	 <i>27</i>
Tipologia dei fabbricati.....	pag.	28
Quota dei fabbricati per tipologia	pag.	29
Quota delle rendite	pag.	30
Diritti esercitati sui fabbricati	pag.	31
Vetustà dei fabbricati	pag.	32
Fasce d'età dei titolari.....	pag.	34
 <i>Analisi Demografica</i>	 <i>pag.</i>	 <i>35</i>
Caratteristiche generali della popolazione: <i>il fattore demografico</i>	pag.	35
Andamento demografico generale	pag.	36
Densità abitativa	pag.	37
Stato civile della popolazione	pag.	38
Piramide delle età	pag.	39
Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità	pag.	40
 <i>Analisi dei Redditi</i>	 <i>pag.</i>	 <i>42</i>
Reddito della popolazione	pag.	43
Serie storica dei redditi	pag.	44
Tipologia di reddito anno 2015	pag.	45
Dettaglio fasce di reddito anno 2015	pag.	47
 Società partecipate	pag.	49
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	pag.	50
 <i>Personale dipendente</i>	 <i>pag.</i>	 <i>51</i>
<i>Dotazione Organica dell'Ente</i>	<i>pag.</i>	<i>52</i>
Disponibilità e Gestione delle Risorse Umane	pag.	52
Proiezione del personale 2018-2020	pag.	52
Dotazione organica vigente	pag.	52
Dotazione organica rideterminata	pag.	54

Limitazioni spese personale	pag.	55
Serie storica del personale comunale.....	pag.	56
<i>Patrimonio dell'Ente</i>	pag.	58
Conto del Patrimonio Finanziario 2016: <i>Voci principali</i>	pag.	59
<u>Attivo</u>	pag.	59
<u>Passivo</u>	pag.	60
Inventario beni immobili.....	pag.	61
Sintesi dei fabbricati per diritto	pag.	68
Sintesi dei terreni per diritto.....	pag.	69
Inventario dei beni mobili registrati	pag.	70
<i>Risorse del Territorio</i>	pag.	71
Le Associazioni	pag.	72
<i>Risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria</i>	pag.	73
IMU.....	pag.	73
TASI	pag.	73
Investimenti e realizzazioni opere pubbliche	pag.	74
Investimenti degli ultimi quattro anni.....	pag.	74
Indebitamento: analisi della sostenibilità e andamento tendenziale	pag.	75
LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	76
Definizione degli obiettivi operativi	pag.	77
Dettaglio missioni, programmi e obiettivi	pag.	79
LE PREVISIONI FINANZIARIE 2018-2020 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	116
Entrate per Titolo	pag.	117
Entrate per Tipologia	pag.	118
Uscite per Titolo	pag.	120
Spese per missioni, programmi e titoli.....	pag.	121
Equilibri della situazione corrente e generali di bilancio	pag.	140
Saldo di Finanza Pubblica – Equilibrio Entrate – Spese Finali	pag.	143
Programmazione triennale del fabbisogno del personale	pag.	145
<i>Programma assunzionale 2018/2020</i>	pag.	150
Piano delle alienazioni	pag.	153
Investimenti e opere pubbliche	pag.	154
<i>Programma triennale LL.PP. 2018-2020</i>		
Scheda n. 2 “Articolazione della copertura finanziaria”	pag.	155
Scheda n. 3 “Elenco annuale 2018”.....	pag.	156
Scheda n. 4 “Programma forniture e servizi biennale 2018/2019”..	pag.	157

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2018/2020) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016/2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2018/2020, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale 2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

BERTUSSI DIEGO	Sindaco LISTA "VIVERE PER MARCHENO"
GUERINI ELENA	Vicesindaco LISTA "VIVERE A MARCHENO". DELEGHE: POLITICHE E E SICUREZZA SOCIALE - ASSISTENZA - FAMIGLIA - POLITICHE PER LA CASA - POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE - DIRITTI PER I BAMBINI
MORANDI BARBARA	Assessore LISTA "VIVERE A MARCHENO". DELEGHE: URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - APPALTI E CONTRATTI - AMBIENTE - GESTIONE RIFIUTI - AZIENDE E PARTECIPAZIONI COMUNALI - TURISMO - ARTIGIANATO - COMMERCIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE - POLITICHE DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE
CONTESSA MARTA	Consigliere comunale LISTA "VIVERE A MARCHENO"
CRESCINI MARIO	Consigliere comunale LISTA "VIVERE A MARCHENO"
FAUSTI LUCA UMBERTO	Consigliere comunale LISTA "VIVERE A MARCHENO"
MEDAGLIA ELENA	Consigliere comunale LISTA "PASSIONE PER MARCHENO"
POLI EZIO	Consigliere comunale LISTA "VIVERE A MARCHENO"
RINALDIN GIOVANNI	Consigliere comunale LISTA "VIVERE A MARCHENO"
RIZZINELLI ELISA	Consigliere comunale LISTA "PASSIONE PER MARCHENO"
SAVELLI SANDRO	Consigliere comunale LISTA "PASSIONE PER MARCHENO"
ZUBANI JESSICA	Consigliere comunale

ZUBANI SABRINA

Consigliere comunale

LISTA "PER MARCHENO"

CONTESSA RAFFAELLA

Assessore esterno

DELEGHE: SCUOLA ED ISTRUZIONE - RISORSE
EDUCATIVE - POLITICHE DELL'INFANZIA -
VOLONTARIATO ED ASSOCIAZIONISMO

GITTI ROBERTO

Assessore esterno

DELEGHE: LAVORI PUBBLICI - VIABILITA' - PATRIMONIO
E DEMANIO - VERDE PUBBLICO - ARREDO URBANO -
TUTELA DELLA MONTAGNA - CENTRI STORICI - EDILIZIA
SCOLASTICA - CULTURA - BIBLIOTECA - GEMELLAGGI

Composizione della Giunta Comunale

BERTUSSI DIEGO	Sindaco LISTA "VIVERE PER MARCHENO"
GUERINI ELENA	Vicesindaco LISTA "VIVERE A MARCHENO". DELEGHE: POLITICHE E E SICUREZZA SOCIALE - ASSISTENZA - FAMIGLIA - POLITICHE PER LA CASA - POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE - DIRITTI PER I BAMBINI
CONTESSA RAFFAELLA	Assessore Giunta comunale ASSESSORE ESTERNO CON DELEGHE: SCUOLA ED ISTRUZIONE - RISORSE EDUCATIVE - POLITICHE DELL'INFANZIA - VOLONTARIO ED ASSOCIAZIONISMO
GITTI ROBERTO	Assessore Giunta comunale ASSESSORE ESTERNO CON DELEGHE: LAVORI PUBBLICI - VIABILITA' - PATRIMONIO E DEMANIO - VERDE PUBBLICO - ARREDO URBANO - TUTELA DELLA MONTAGNA - CENTRI STORICI - EDILIZIA SCOLASTICA - CULTURA - BIBLIOTECA - GEMELLAGGI
MORANDI BARBARA	Assessore Giunta comunale LISTA "VIVERE A MARCHENO". DELEGHE: URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - APPALTI E CONTRATTI - AMBIENTE - GESTIONE RIFIUTI - AZIENDE E PARTECIPAZIONI COMUNALI - TURISMO - ARTIGIANATO - COMMERCIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE - POLITICHE DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE

Linee Programmatiche di Mandato

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).



COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia

Prot. N. 4507-II-5

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 16 del 10/06/2014

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO.

L'anno duemilaquattordici, addì dieci del mese di giugno alle ore 20,00, nella Sala consiliare del municipio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Diego Bertussi il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BERTUSSI Diego	SI		10	SAVELLI Sandro	SI	
2	MORANDI Barbara	SI		11	RIZZINELLI Elisa	SI	
3	GUERINI Elena	SI		12	MEDAGLIA Elena	SI	
4	POLI Ezio	SI		13	FREDDI Eugenio	SI	
5	RINALDIN Giovanni	SI		14			
6	CONTESSA Marta	SI		15			
7	ZUBANI Jessica	SI		16			
8	CRESCINI Mario	SI		17			
9	FAUSTI Luca Umberto	SI					
PRESENTI: 13				ASSENTI: 0			

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Salvatore Velardi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco anticipa che l'argomento sarà illustrato dai singoli Assessori e dai Consiglieri Comunali chiamati a collaborare con l'organo Esecutivo, così che, ognuno per le materie di propria competenza, possa fornire maggiori ragguagli sulle linee programmatiche di che trattasi. Di seguito, fa una breve introduzione a carattere generale, precisando che, il gruppo "Vivere a Marcheno" si è ripresentato alla competizione elettorale come lista civica, candidandosi alla guida del Comune di Marcheno, per il quinquennio 2014-2019, forte dell'esperienza maturata negli ultimi anni e della capacità amministrativa dimostrata nel corso dei precedenti mandati, nonché arricchita di nuove energie e risorse necessarie per affrontare concretamente le sfide e i cambiamenti che la società, in continua evoluzione. Egli evidenzia che, come da impegno sottoscritto dai candidati della Lista "Vivere a Marcheno", l'azione amministrativa si identifica in 4 principi cardine e precisamente:

ONESTA': quale condizione indispensabile per svolgere l'attività politica e amministrativa per la quale hanno ricevuto l'investitura;

IMPEGNO: con conseguente promessa di prestare il proprio tempo a favore della comunità;

COMPETENZA: intesa come propensione a mettere al servizio dei cittadini le conoscenze necessarie per trasformare le idee in scelte amministrative concrete;

TRASPARENZA: sia per favorire il coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni, nell'intento di lavorare con l'aiuto e il contributo di tutti per offrire a Marcheno un'occasione reale di crescita armonica, come pure per consentire il controllo allargato. Precisa, altresì, che in linea di continuità con la passata Amministrazione, intendono continuare a guidare il paese in modo democratico, stimolando un allargamento della partecipazione attraverso consultazioni e dibattiti che coinvolgeranno nelle scelte il maggior numero di cittadini, anche perché il gruppo "Vivere a Marcheno" trae forza e sostegno dal contributo della società civile, delle forze sociali, del terzo settore, dell'associazionismo e del volontariato ed intende consolidare il proficuo rapporto di collaborazione già in essere con le Parrocchie. Passando, quindi, al Programma di Governo, rende noto che lo stesso si sviluppa essenzialmente sulle seguenti direttrici:

LAVORO: Consapevoli, infatti, del delicato momento economico e sociale viene proposta una particolare attenzione al mondo del lavoro e alle problematiche connesse, alla disoccupazione, instaurando un rapporto sinergico con le aziende del territorio attraverso speciali convenzioni a favore dell'inserimento lavorativo e potenziando servizi già avviati come i voucher (buoni) lavorativi.

FAMIGLIA: Viene riconosciuta ad essa un valore primario da sostenere, per cui si assicura un impegno forte e concreto, capace di dare risposte efficaci e nel minor tempo possibile ai nuovi bisogni delle famiglie, sostenendo ed aiutando, con risorse economiche e servizi di qualità, tale nucleo primario, che quotidianamente deve affrontare le grandi complessità e le numerose incognite della vita, ancora più aggravate dalla pesante crisi economica.

GIOVANI: Convinti che i giovani abbiano grandi potenzialità e valori, viene prestata grande attenzione nei loro confronti, anche al fine di promuovere la realizzazione delle loro aspirazioni e far crescere il senso di fiducia e autostima. In tale ottica, saranno attivati spazi e momenti di aggregazione, percorsi di formazione affinché possano diventare artefici non solo della loro vita, ma dell'intera comunità.

FUTURO: Ricchi del bagaglio di esperienza maturato negli anni e con una visione aperta al cambiamento ed alla novità, si intende volgere lo sguardo al futuro, nell'intento di migliorare la situazione attuale, senza prescindere, comunque, dalla valorizzazione della nostra storia, delle tradizioni e della cultura del nostro paese. La conoscenza e la consapevolezza delle nostre origini e dei nostri valori accresce una coscienza solidale per un'azione pubblica amministrativa trasparente, efficace e partecipata. Ammette che, con molta probabilità, anche l'attività della prossima amministrazione comunale continuerà ad essere fortemente condizionata da una crisi economica che ci ha costretto in molti casi a cambiare abitudini, comportamenti e stili di vita. Ciò nonostante ci si impegnerà per promuovere un'idea di benessere diffuso e sostenibile in un paese in cui radicare una diversa cultura dell'uso del tempo, nel quale le persone non siano sempre costrette a rincorrerlo, ma abbiano occasioni e opportunità di dedicarne a loro stesse, ai propri affetti, a gustare l'ambiente in cui vivono.

Guerini Elena, assessore e vicesindaco con incarico su: Politiche e Sicurezza Sociale – Assistenza – Famiglia - Politiche per la Casa - Politiche per l'Integrazione e Diritti dei Bambini, evidenzia come la crisi economico-finanziaria in atto stia producendo effetti negativi sulle famiglie che faticano sempre più ad arrivare a fine mese, tanto da produrre una forte contrazione dei consumi che, a loro volta, rallentano la crescita, disincentivando così gli investimenti, con conseguenti difficoltà occupazionali. Tale situazione è tipica di quel perverso e negativo circolo vizioso che si verifica in fase di recessione, come quella che si sta vivendo. In tale difficile contesto, ammette che questa nuova amministrazione dovrà mettere tutto il proprio impegno per aiutare i propri concittadini ad affrontare, gestire e superare questa grave situazione economico-sociale, fornendo risposte immediate e concrete ed anche con un forte sostegno materiale e morale alle famiglie attraverso il mantenimento dei servizi erogati. L'obiettivo, infatti è quello di evitare tagli nel settore

servizi sociali, anzi, nei limiti del possibile, ci si adopererà per incrementare le risorse. Continuando, quindi, le azioni attuate nel corso di questi ultimi anni, si continuerà a sostenere le famiglie più in difficoltà con interventi una tantum (bonus bollette e affitto) e ad incrementare lo stanziamento di bilancio comunale destinato al Fondo di Solidarietà. Parallelamente, si dovranno trovare le modalità necessarie per ridare alle famiglie in difficoltà un'autonoma capacità di spesa, attraverso:

- Il potenziamento dei voucher lavorativi comunali;
- La collaborazione con gli enti sovra comunali;
- L'attivazione di tirocini formativi presso Enti e aziende del territorio favorendo, ove possibile, i presupposti per un'occupazione stabile;
- Favorire la costituzione di gruppi di acquisto e/o di mutuo aiuto tra gruppi di cittadini.

Particolare attenzione verrà posta, altresì, ai temi dell'assistenza socio-sanitaria a favore della cittadinanza, garantendo i servizi socio-sanitari domiciliari, fiore all'occhiello del nostro Piano Socio-assistenziale, e, in particolare, a favore di quelle famiglie che prestano assistenza in casa agli anziani non autosufficienti e a quelle che accudiscono i figli con disabilità, attraverso:

- La collaborazione con i Centri Diurni dislocati sul territorio;
- I bonus assistenziali;
- Il servizio SAD di assistenza domiciliare;
- L'assistenza domiciliare minori;
- Il trasporto di persone non autosufficienti presso ospedali e strutture varie;
- La consegna dei pasti a domicilio;
- L'utilizzo scuolabus per favorire la mobilità nelle zone non servite dal trasporto pubblico;
- La promozione e formazione sul tema della salute, con corsi e incontri gratuiti;
- Il servizio assistenziale ed infermieristico domiciliare;
- Sostegno alle iniziative private per la realizzazione di strutture di cura intermedie (R.S.A.).

Credendo nell'importante funzione sociale svolta, si vorrà potenziare il Centro Ricreativo per Anziani (gestito in convenzione con l'associazione AVA) e garantire il sostegno alle attività ludico-ricreative, con lo scopo di valorizzare la terza età, realizzando attività culturali, civili ed ambientali, finalizzate a prevenire l'isolamento e favorire il rapporto intergenerazionale.

Contessa Raffaella, assessore con incarico su: Scuola ed Istruzione - Risorse Educative – Politiche dell'Infanzia – Volontariato ed Associazionismo, evidenzia come, in un periodo storico come questo, caratterizzato da pesanti tagli al settore dell'istruzione, da parte del governo centrale, diventa indispensabile sostenere e rafforzare il ruolo educante e di formazione delle scuole presenti sul territorio comunale, anche al fine di assecondare la legge sull'autonomia scolastica che riconosce e promuove l'importanza dei rapporti fra scuola, enti locali, territorio. In questo senso si reputa prioritario:

- Mantenere e rafforzare i rapporti con gli Istituti scolastici del territorio comunale per una progettualità a favore della popolazione scolastica, con finanziamento di progetti condivisi che favoriscano l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Mantenere i servizi di mensa e vigilare affinché sia costantemente mantenuta la qualità. Attivare percorsi di educazione alimentare;
- Consolidare il servizio di trasporto scolastico garantendo la sicurezza degli utenti;
- Mantenere l'assistenza specialistica per alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado;
- Continuare il progetto pre e post-scuola per le famiglie che hanno esigenze di lasciare i ragazzi prima dell'inizio dell'orario scolastico o dopo il termine delle lezioni;
- Garantire l'erogazione dei contributi per le borse di studio ai meritevoli e il sostegno economico attraverso l'assegno di studio al nucleo familiare, anche con forme di intervento da parte di fondi privati;
- Sostenere l'asilo nido (0-2 anni), le sezioni primavera (2-3 anni) e le scuole dell'infanzia (3-5 anni);
- Garantire il servizio di compilazione della dichiarazione ISEE al fine di accedere ai vari servizi, alle varie possibilità di contributi locali o regionali (la Dote Scuola) o universitarie (le rette agevolare dell'università);
- Avviare progetti di educazione civica che portino alla costituzione Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Sviluppare servizi di doposcuola e di attività ludiche d'intesa con le famiglie, in collaborazione con strutture come il CAG.

Gitti Roberto, assessore con incarico su: Lavori Pubblici – Viabilità – Patrimonio e Demanio – Verde Pubblico – Arredo Urbano – Tutela della Montagna – Centri Storici – Edilizia Scolastica – Cultura - Biblioteca e Gemellaggi, dopo aver ricordato che già nel corso mandato amministrativo 2009/2014 il gruppo "Vivere a Marcheno" si era contraddistinto per la realizzazione di numerose opere pubbliche e l'attuazione di interventi volti a riqualificare ed a migliorare il paese, passa ad illustrare il programma del prossimo quinquennio, pur conscio che nei prossimi anni, sussistendo gli effetti della crisi economica che colpisce anche i comuni, i quali hanno subito forti tagli ai trasferimenti statali, sarà difficile mettere in campo nuove opere di rilievo. D'altra parte, riscontra che le fonti di autofinanziamento del bilancio comunale sono molto limitate, anche perché l'attività edilizia è fortemente diminuita e di conseguenza pure l'introito dei relativi oneri di

urbanizzazione. Nonostante la situazione economica difficile, assicura che ci si impegnerà a lavorare per la conservazione e valorizzazione dei centri storici, per il miglioramento delle strutture e degli spazi pubblici, per la manutenzione e la pulizia delle strade, del verde e degli edifici. In modo particolare si presterà attenzione per:

- Completamento dell'edificio ex Tito Speri. La nuova costruzione porterà alla comunità: una moderna biblioteca più ampia e più funzionale, spazi per le associazioni, 12 mini alloggi di edilizia residenziale pubblica da assegnare ai cittadini che hanno bisogno di una casa;
- Progetto pedonalità sicura con il completamento e messa in sicurezza dei marciapiedi;
- Cura dell'arredo urbano;
- Adeguamento segnaletica orizzontale e verticale;
- Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Piano articolato di interventi mirati alla manutenzione ordinaria delle strade comunali e del loro spazzamento, particolare attenzione e controllo verranno posti al taglio delle siepi private, che si affacciano su strade pubbliche;
- Manutenzione e fruibilità della pista ciclabile;
- Possibilità di dare in gestione aree comunali per la creazione di orti da coltivare da assegnare ai cittadini di Marcheno.

Parallelamente si intenderà realizzare le seguenti opere pubbliche:

- Riqualificazione della viabilità in via Zanardelli (strettoia dopo Farmacia), con la demolizione di immobili fatiscenti, la realizzazione di un'area verde e proseguimento del marciapiede;
- Riorganizzazione viabilità di accesso al ponte antistante la chiesa parrocchiale di Marcheno;
- Valorizzazione dei nuclei antichi con interventi di pavimentazione, illuminazione e arredo urbano;
- Completamento parco pubblico a Brozzo nella zona campo sportivo/cimitero;
- Realizzazione di un parco pubblico attrezzato con giochi in via Garibaldi a Brozzo a seguito dell'acquisizione di un'area da un privato;
- Interventi sulla scuola "P. Giovanni Fausti" e sulla palestra annessa;
- Previo accordo con la parrocchia di Marcheno trasformazione del campo di calcio con fondo in sintetico;
- Previo accordo con la Parrocchia di Brozzo contributo alla realizzazione di nuovi spogliatoi del campo sportivo;
- Completamento della messa in sicurezza della strada Aleno/Cesovo e miglioramento della viabilità interna della frazione di Cesovo;
- Riqualificazione di Vicolo Aleno per migliorare l'accesso alla scuola materna di Marcheno;
- Estensione della fibra ottica anche al nostro Comune con un progetto pilota finanziato dalla Regione Lombardia;
- Estensione punti di accesso internet gratuiti;
- Revisione, riqualificazione ed estensione dell'impianto di pubblica illuminazione attraverso il meccanismo del finanziamento tramite terzi (FTT, Reg. Lomb. n.17 2000: Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna).

Morandi Barbara, assessore con incarico su: Urbanistica – Edilizia Privata – Ambiente – Gestione Rifiuti – Aziende e Partecipazioni Comunali - Turismo – Artigianato - Commercio – Attività Produttive – Politiche del Lavoro e dell'Occupazione e Formazione Professionale, dopo aver evidenziato la molteplicità e complessità delle materie di sua competenze, passa a fare una rapida disamina della situazione urbanistica esistente, riscontrando che negli ultimi 30 anni il paese ha avuto uno sviluppo edilizio equilibrato, talché, anche grazie ad una pianificazione urbanistica attenta e rispettosa del territorio, molti cittadini hanno potuto realizzare la propria casa. Contestualmente, ricorda che nel 2009, in linea con le nuove disposizioni in materia, è stato approvato il Piano di Governo del Territorio, recentemente modificato, per adeguarlo alle sopraggiunte e riscontrate esigenze dei cittadini, quindi, attesa la durata quinquennale dello stesso, anticipa che nel corso di questo nuovo mandato elettorale si prevede, una ulteriore revisione dello stesso PGT, anche al fine di adeguare le previsioni alla mutata situazione economica, alle ulteriori esigenze dei cittadini, nonché per rimodulare gli ambiti di trasformazione urbana pur nel rispetto del territorio e con la condivisione della cittadinanza. Riscontra, infatti, che la crisi economica ha frenato drasticamente lo sviluppo, per cui si ritiene opportuno favorire prioritariamente gli interventi di manutenzione straordinaria e recupero dell'esistente, in modo particolare nei nuclei di antica formazione, anche attraverso agevolazioni sugli oneri di urbanizzazione, laddove i lavori di ristrutturazione dell'esistente fossero attuati in chiave ecosostenibile e con utilizzo di fonti energetiche alternative. Parallelamente, riferisce che saranno avviati opportuni studi per interventi di edilizia convenzionata e in cooperativa su aree di proprietà del Comune. Ella riferisce, inoltre che sarà prestata particolare attenzione anche all'aspetto estetico delle costruzioni, riportando nella apposita normativa comunale le opportune prescrizioni ed indicazioni. Passando al tema dell'AMBIENTE, fa presente che i principi ispiratori del programma amministrativo sono la salvaguardia dello stesso ed il mantenimento di un elevato livello di vivibilità su tutto il territorio comunale, assumendo come stile amministrativo la massima partecipazione dei cittadini alle tematiche relative. In questa ottica, anticipa che sarà mantenuta la mini struttura già esistente nell'Ente, così da poter assolvere ed implementare il programma di controllo e di

gestione delle diverse problematiche presenti in Marcheno e che allo stesso modo continuerà l'attività di consultazione della commissione appositamente istituita. In continuità con quanto avvenuto in questi ultimi anni, assicura il monitoraggio, anche su breve periodo, sulla qualità dell'aria, in modo da accumulare dati, utili sulle emissioni che si registrano in relazione al traffico veicolare, data la presenza della S.P. BS 345, come pure per rilevare e combattere le altre eventuali altre fonti di inquinamento. Sempre in tema di salubrità ambientale, richiama l'attenzione sul progetto di rimozione e smaltimento di eternit riscontrabile sul territorio. Al contempo, rende noto che per poter disattivare alcuni scarichi, che attualmente non hanno altra scelta che confluire nel fiume Mella, si auspica la concretizzazione del depuratore di Valle Trompia, assicurando comunque che non mancherà l'impegno nel sollecitare l'accelerazione delle fasi di progettazione e realizzazione del manufatto che sarà localizzato nel comune di Concesio. A tutela delle acque dello stesso Mella, garantisce poi il massimo impegno per assicurare e controllare il rilascio del deflusso minimo vitale da parte delle derivazioni a scopo idroelettrico esistenti o di futura attivazione, così da favorirne la vivibilità e, perché no, l'attività della pesca sportiva. Per quanto attiene la gestione dei RIFIUTI, ricorda l'intesa raggiunta con gli altri comuni dell'alta valle, talché, a partire dal 2015, sarà attivato un nuovo sistema di raccolta, in grado di raggiungere in tempi rapidi l'obiettivo della raccolta differenziata nel limite previsto dalle norme nazionali. In particolare, sarà adottato il sistema della raccolta mediante l'impiego di nuovi cassonetti con calotta e sarà incentivata la differenziata premiando i cittadini virtuosi che maggiormente sapranno impegnarsi. L'isola ecologica verrà gestita con un sistema informatizzato, mediante l'impiego di appositi badge per le registrazioni delle pesate e della tipologia di rifiuti conferiti, valutando allo stesso tempo una revisione degli accordi attuali. Di certo, assicura, non mancheranno i controlli e la comminazione di sanzioni contro l'abbandono selvaggio di ogni tipo di rifiuto, anche se sarà attuata parallelamente una forte campagna di sensibilizzazione, coinvolgeremo i cittadini, gli operatori economici e le istituzioni scolastiche. Nel contesto del miglioramento della qualità dell'aria e del razionale uso dell'energia, sarà valutata pure l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici che ne sono sprovvisti, incentivando analogo impiego anche sugli edifici privati. Al fine di favorire l'agricoltura ed il turismo, sarà mantenuta e ampliata la collaborazione con la Comunità Montana, con l'Ecomuseo di Valle Trompia, con il Gal Golem e il Distretto Rurale per valorizzare il territorio, le tradizioni, i beni artistici, culturali ed enogastronomici. Un forte impegno sarà volto anche allo sviluppo dei piani di Caregno, lavorando insieme con i residenti e le associazioni di promozione di questa parte di territorio, ove insiste, tra l'altro, la Cascina Valle, struttura di proprietà comunale gestita in convenzione da un privato ma con accesso facilitato per alcune categorie di cittadini, nonché per fini didattici. L'Assessore riferisce anche dell'impegno per promuovere e favorire la nascita e il rafforzamento di iniziative imprenditoriali, evidenziando le principali iniziative da porre in atto, quali:

- Attività di supporto informativo: potenziamento dello sportello municipale finalizzato a supportare la creazione di imprese, fornendo assistenza operativa;
- Azione di orientamento per i giovani imprenditori ai quali offrire consulenza in materia di procedure amministrative, accesso a finanziamenti e bandi nazionali o internazionali;
- Attività di micro credito: uno strumento a disposizione della piccola impresa. La funzione è quella di favorire l'incontro tra l'imprenditoria, in particolare individuale, con il mondo bancario fornendo, ove possibile, la consulenza necessaria, l'assistenza e coordinare gli interventi in relazione alle specifiche esigenze dei richiedenti;
- Attraverso il confronto con le aziende e le associazioni di settore, istituire un albo Comunale di persone alla ricerca di un posto di lavoro, evidenziando il percorso formativo, le esperienze e le attitudini. La finalità è la creazione di opportunità e sinergie tra imprese e territorio locale.

Conclude così la propria relazione, assicurando la massima attenzione sulle aziende partecipate, ancorché limitate sia per numero che per quantità di quote detenute.

Contessa Marta, consigliera comunale chiamata a collaborare su: Politiche Giovanili e Pari Opportunità, riferisce che si intenderà operare con rinnovato impegno e vigore e avviare iniziative significative sia in ambito culturale/ricreativo, che lavorativo, quindi precisa che sarà avviata la apertura del polo culturale nella nuova biblioteca, che sarà non solo un luogo di prestito libri, ma luogo di aggregazione e valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio culturale. Parimenti si provvederà ad attivare una "ludoteca", dove possa svilupparsi il valore della collaborazione, del senso di responsabilità e dell'integrazione sociale e interculturale attraverso il gioco, offrendo al ragazzo la possibilità di esprimere la propria creatività attraverso varie forme d'arte (pittura, scultura, teatro, musica). Ella riscontra, altresì l'individuazione di uno "Spazio Giovani", quale luogo d'incontro, socializzazione, discussione e confronto, dove poter coltivare talenti e idee, in cui i ragazzi possano, attraverso forme di autogestione, organizzare iniziative (laboratori, feste, concerti, convegni), per maturare relazioni e attitudini personali e che sarà potenziata, d'intesa con la Parrocchia, del Centro Aggregazione Giovanile, l'attenzione verso gli adolescenti, rappresentando tale età la fase più critica della crescita di ogni individuo, sviluppando percorsi di inserimento lavorativo nell'età post-scolastica attraverso l'interazione con il territorio. In quest'ottica si colloca anche la promozione di convenzioni con gli istituti superiori per creare percorsi scolastici, che permettano l'ingresso rapido nel mondo del lavoro alla fine degli studi (es. progetto TIMA che abbiamo attivato in collaborazione con l'istituto superiore C. Beretta e il Consorzio Armaioli). Parimenti, riferisce la Consigliera, sarà potenziato il servizio Informa Giovani che offre

servizi di orientamento lavorativo, scolastico e opportunità in riferimento a concorsi e, proseguendo l'esperienza avviata con il Tavolo Educativo e il Progetto Nemo, verrà offerto un valido sostegno alla crescita della Comunità "Educante" al servizio delle giovani generazioni. Per quanto attiene le pari opportunità saranno poi sviluppati interventi per prevenire la violenza contro le donne, nonché le discriminazioni sessuali in ambito lavorativo.

Crescini Mario, consigliere comunale chiamata a collaborare su: Protezione Civile, pur auspicando che non si debba mai intervenire per fronteggiare situazioni di emergenza, rende noto che il Comune è comunque nelle condizioni di agire, disponendo di un adeguato piano di protezione civile e di un nutrito numero di volontari che costituiscono la locale squadra di primo soccorso. Precisa, altresì, che all'occorrenza le strutture dell'Ente sono coadiuvate da una organizzazione sovracomunale facendo capo alla Comunità Montana di valle Trompia, visto che a tal fine è stata avviata una gestione associata di questo servizio, alla quale aderisce anche Marcheno e che dal 2012 si sta operando la rilevazione e raccolta di dati per favorire la conoscenza dei rischi presenti sul territorio, valutando i possibili scenari e predisponendo le opportune azioni da attuare in caso di emergenza ed in relazione ai pericoli.

Poli Ezio, consigliere comunale chiamata a collaborare su: Caccia e Pesca, espone quanto di seguito:
"Prima di tutto ringrazio il Sindaco per avermi conferito la delega alla caccia e alla pesca. Motivo d'orgoglio in più per me che ce l'ho nel sangue ancora da piccolo.

Detto ciò cercherò di portare avanti per l'interesse di coloro che praticano queste attività, le quali ricordano il nostro passato, il presente e il futuro. Lo spero tanto che i giovani perché questa è un'attività sana, fatta da tanti sacrifici (non solo economici). La caccia è anche tutela dell'ambiente, salvaguardia della biodiversità e, soprattutto per la nostra comunità, fonte di sostentamento proveniente dalla produzione armiera.

Il Comune, come tutti sappiamo, non ha competenze in materia di caccia. Non per questo resteremo passivi di fronte a decisioni prese da altri. Faremo pressioni e solleciteremo i rappresentanti regionali e nazionali affinché si adoperino in favore dell'attività venatoria. Ad esempio in questo periodo sarà necessario vigilare sui continui attacchi, provenienti da più parti, sull'utilizzo dei richiami vivi, la cui abolizione cagionerebbe un grave danno per chi pratica caccia da appostamento fisso.

Come sempre, manterremo un fattivo rapporto di collaborazione con le associazioni venatorie presenti sul territorio per la tutela, la salvaguardia e la pulizia dell'ambiente.

L'aspetto più importante è senza dubbio quello economico. Dovremo farci portavoce delle istanze delle aziende che, quasi esclusivamente si basano sull'export ed aiutarli a risolvere i problemi burocratici.

Infine, la pesca. Anch'essa è un'attività sana e rilassante. Purtroppo ci sono alcuni problemi.

L'inquinamento è il problema numero uno. Speriamo, appena andrà in funzione il collettore di Valle, il nostro Mella sia più pulito. Ora non dobbiamo abbassare la guardia e tenere monitorato l'alveo fluviale da versamenti inquinanti ed anche fare sì che venga rispettato un flusso idrico ragionevole, lasciando vivere il nostro odiato ed amato Mella per la soddisfazione dei nostri pescatori."

Rinaldin Giovanni, consigliere comunale chiamata a collaborare su: Sport - Tempo Libero e Associazionismo Sportivo, intervenendo sul punto, relazione quanto segue:

SETTORE SPORT

"L'Amministrazione Comunale ha sempre prestato particolare attenzione allo sport, promuovendo iniziative che coinvolgessero tutte le fasce d'età della popolazione.

Le attività sono state svolte anche grazie all'utilizzo delle strutture sportive Comunali presenti sul territorio:

- palestre di Marcheno e di Brozzo;
- piastra polivalente di Cesovo;
- campo sportivo di softball.

Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, per il prossimo mandato, saranno quelli di:

- 1- Collaborare con le scuole per il sostegno di attività sportive a coronamento della formazione scolastica;
- 2- Organizzare varie iniziative sportive;
- 3- Sostenere le Associazioni Locali nell'organizzazione delle attività promosse dalle stesse;
- 4- Coinvolgere le Associazioni Locali nelle attività promosse dall'Amministrazione Comunale;

I CORSI e le lezioni svolte presso le palestre comunali dalle scuole primarie e Secondaria, dalle Associazioni e dalle Società Sportive, seguiranno il calendario scolastico ed i criteri fissati dal "Regolamento delle palestre ed attrezzature sportive comunali". (come approvato con delibera del Consiglio Comunale nella seduta del 23.04.99 n. 26).

L'approccio alla pratica sportiva da parte dei bambini e dei ragazzi delle scuole dell'obbligo è stato possibile non solo attraverso l'attività scolastica ma anche attraverso progetti specifici di promozione sportiva denominati "Promosport", i quali vengono organizzati nel corso dell'anno scolastico e sostenuti economicamente dall'Amministrazione Comunale.

E' inoltre intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare con la stipula di accordi e convenzioni con enti ed associazioni per l'utilizzo degli impianti sportivi in modo da:

- 1- favorire l'accesso alle strutture sportive di proprietà sia del Comune che delle Parrocchie;

2- Instaurare un rapporto di collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio, continuando con gli accordi stipulati negli anni passati.

Sono inoltre stati concessi, a titolo gratuito, locali e terreni di proprietà Comunale utilizzati come sedi di alcuni gruppi, come ad esempio:

- area in loc. Rocca concessa al gruppo alpini di Brozzo;
- area in Via Aleno all'associazione SAIBM;
- locali al piano terra dell'edificio ex scuola materna di Cesovo al gruppo Alpini di Cesovo;
- un locale al piano primo dell'edificio ex scuola materna di Cesovo a tre gruppi musicali.

ATTIVITA' ED INIZIATIVE AMBIENTALI

L'Amministrazione Comunale intende incentivare la promozione di iniziative mirate a sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'ambiente, a tal fine sono state organizzate:

- giornate ecologiche con uscita sul territorio per i ragazzi delle Scuole primarie e Secondaria, in collaborazione con il gruppo S.A.I.B.M. ed il Corpo Forestale dello Stato;
- la realizzazione del progetto Piedibus, in collaborazione con le scuole del territorio, l'Assessorato ai servizi sociali, gli agenti di polizia locale e la Comunità Montana di Valle Trompia.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quindi quello di proseguire con tutte le iniziative già attive sul territorio organizzandone delle nuove di interesse collettivo.

Zubani Jessica, consigliera comunale chiamata a collaborare su: Servizi al Cittadino – Sistemi Informativi – URP – Notiziario Comunale, reputa fondamentale favorire la partecipazione di tutti cittadini al processo decisionale per cogliere al meglio le loro proposte ed aspettative, anche perché è sempre più richiesta maggiore capacità di ascolto e confronto vista la crescente complessità economica, sociale e culturale del nostro Paese. In questo senso, assicura l'impegno nella organizzazione di assemblee pubbliche sia nel capoluogo che nelle frazioni. Inoltre, volendo migliorare il rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione si provvederà a:

- Ridurre i tempi di risposta alle richieste dei cittadini;
- Snellire, dove possibile, delle procedure amministrative e burocratiche;
- Sviluppare l'utilizzo del web da parte del Sindaco, Assessori e Consiglieri per comunicare con i cittadini;
- Ampliare i servizi on-line forniti dal sito internet del Comune di Marcheno;
- Attivazione URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico).

Il Sindaco, in replica, riferisce che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è in corso di predisposizione, così che lo stesso, nel rispetto delle nuove indicazioni fornite dal legislatore, possa essere approvato entro il prossimo 31 luglio. Per quanto concerne il personale si sta valutando l'opportunità di qualche aggiustamento interno, anche in funzione delle esigenze dei vari servizi e, limitatamente al servizio di Polizia Locale, auspica che possano concretizzarsi le condizioni per poter avviare una gestione associata con altri comuni del circondario. Egli approfitta, quindi, dell'occasione per porgere un sentito ringraziamento agli elettori per la loro partecipazione dimostrata in occasione della recente consultazione ed anticipa che metterà il massimo impegno per assolvere alla funzione che gli è stata attribuita, con responsabilità e nell'interesse di tutta la cittadinanza.

Fausti Luca, capogruppo della lista "Vivere a Marcheno", così si pronuncia:

"A nome del gruppo Vivere a Marcheno volevo ringraziare tutti i cittadini sia quelli che hanno votato la nostra lista sia quelli che hanno ritenuto opportuno sostenere le altre due liste. L'elevata percentuale di coloro che si sono recati a votare è segno tangibile del senso civico presente nel nostro Comune.

Volevo ringraziare anche tutti coloro che hanno contribuito alla stesura del programma elettorale, appena illustrato, alcuni dei quali sono presenti nel pubblico questa sera. Sono stati dedicati molto incontri per la preparazione del documento programmatico, perché si è cercato di semplificarlo il più possibile anche come struttura in modo che arrivasse ai cittadini in maniera diretta.

Vorrei riassumere il programma in tre punti che sicuramente non sono esaustivi di tutto il contenuto presente, ma ritengo siano fondamentali:

- Mantenimento dei servizi alla persona che sono tanti ed efficienti, puntando sulla crescita dell'uomo, crescita che parte dall'inserimento del bambino nella società (scuola materna, scuola primaria e secondaria per poi accedere alla scuola superiore e all'università) per approdare poi al mondo del lavoro fino ad arrivare alla pensione;
- Opere pubbliche: attenzione particolare alla manutenzione ordinaria concentrando le poche risorse economiche disponibili ad opere strettamente necessarie che migliorino la sicurezza del cittadino o che siano volte a fornire un servizio utile ai cittadini.
- Disponibilità ad ascoltare i cittadini: il sindaco ha attribuito ai consiglieri di maggioranza una delega in modo da avere sul territorio più punti di riferimento con cui poter rapportarsi.

Auspico che la minoranza stimoli in modo costruttivo l'amministrazione e tutti i consiglieri per far sì che quanto indicato sul programma si riesca ad attuare.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Diego Bertussi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Velardi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il : 24/06/2014 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Velardi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/07/2014

[X] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] è stata parzialmente annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____ .

[] è stata annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Marcheno 21/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Velardi

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017104
Codice Belfiore	E928
Ente	Comune di Marcheno
Rappresentante legale	Bertussi Diego
Segretario	Dott.ssa Giardina Maria Concetta
Responsabile servizi finanziari	Rag. Quistini Gabriella
Organo di revisione	Dott. Codari Massimo
Tesoriere	Banca Valsabbina scpa
Superficie territoriale	2273
Superficie agrario/forestale	2150
Superficie improduttiva	123
Distanza dal Capoluogo	22
Totalmente montano	SI
Parzialmente montano	NO
Totale rete stradale km	19
Strade esterne km	10
Uffici interesse Regionale	NO
Uffici interesse Provinciale	NO
Uffici interesse Intercomunale	NO
Distretto scolastico	NO
Sede Università	NO
Istituti Scuole Superiori	NO
Istituti Istruzione importanti	NO
ASL	NO
Ospedale Regionale	NO
Ospedale Provinciale	NO
Ospedale di Zona	NO

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Marcheno (capoluogo)	372	3.110	1.237	1.289	690
Brozzo	403	1.041	417	504	275
Cesovo	578	133	61	98	94
Case sparse		75	28	31	3
Caregno	990	0	0	0	0

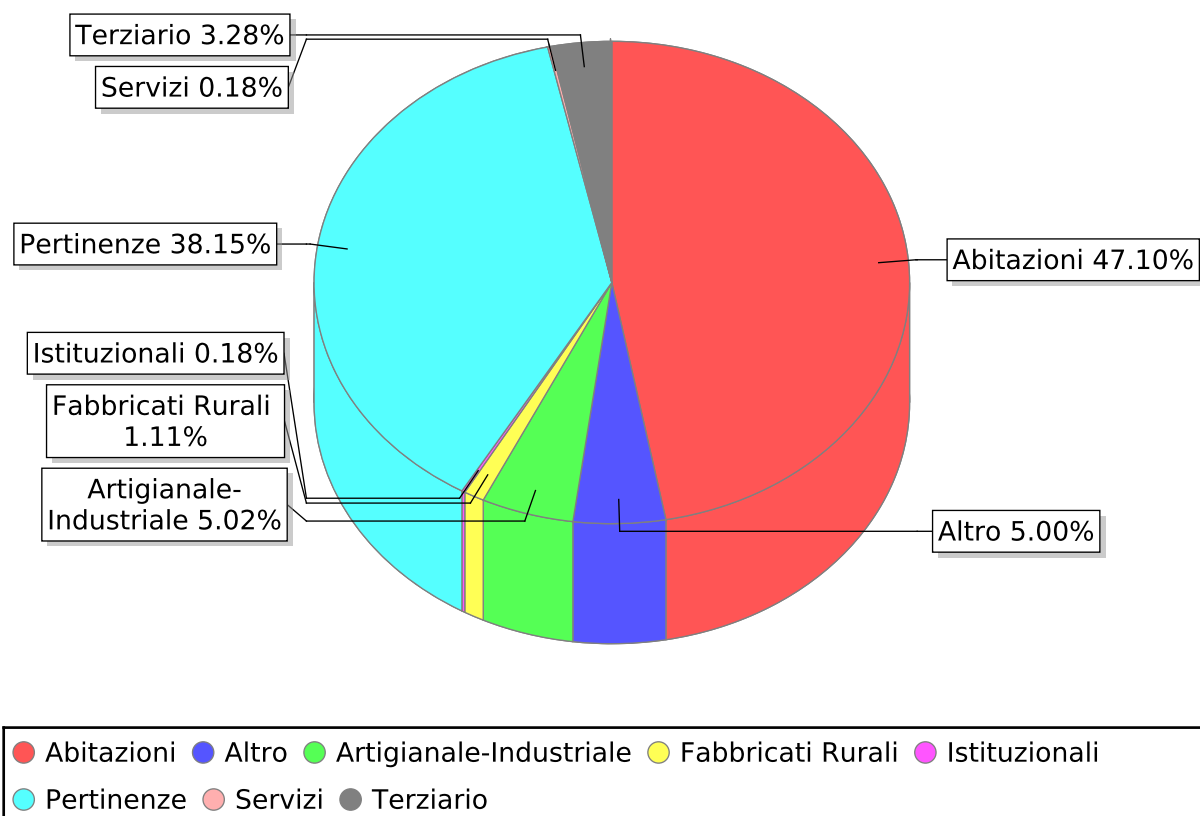
fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi catastale del Territorio

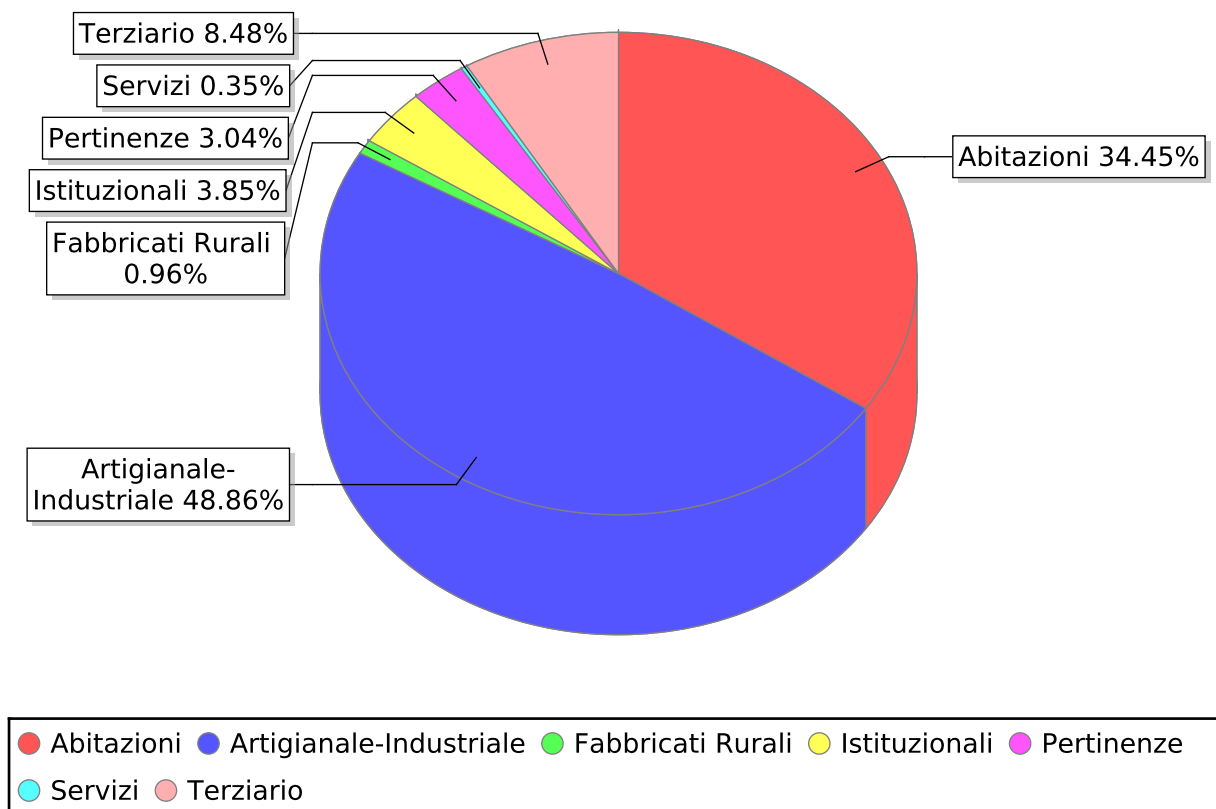
Tipologia dei fabbricati

CATEGORIA	NUMERO	RENDITA TOTALE	QUOTA	QUOTA RENDITA
<i>Abitazioni</i>	2385	650.505,375	47,10%	34,45%
<i>Pertinenze</i>	1932	57.483,617	38,16%	3,04%
<i>Artigianale-Industriale</i>	254	922.438,875	5,02%	48,86%
<i>Terziario</i>	166	160.163,156	3,28%	8,48%
<i>Servizi</i>	9	6.666,44	0,18%	0,35%
<i>Istituzionali</i>	9	72.718,219	0,18%	3,85%
<i>Fabbricati Rurali</i>	56	18.041,359	1,11%	0,96%
<i>Altro</i>	253	0,00	5,00%	0,00%
<i>Totale</i>	5064	1.888.017,042	100%	100%

Quote dei fabbricati per tipologia



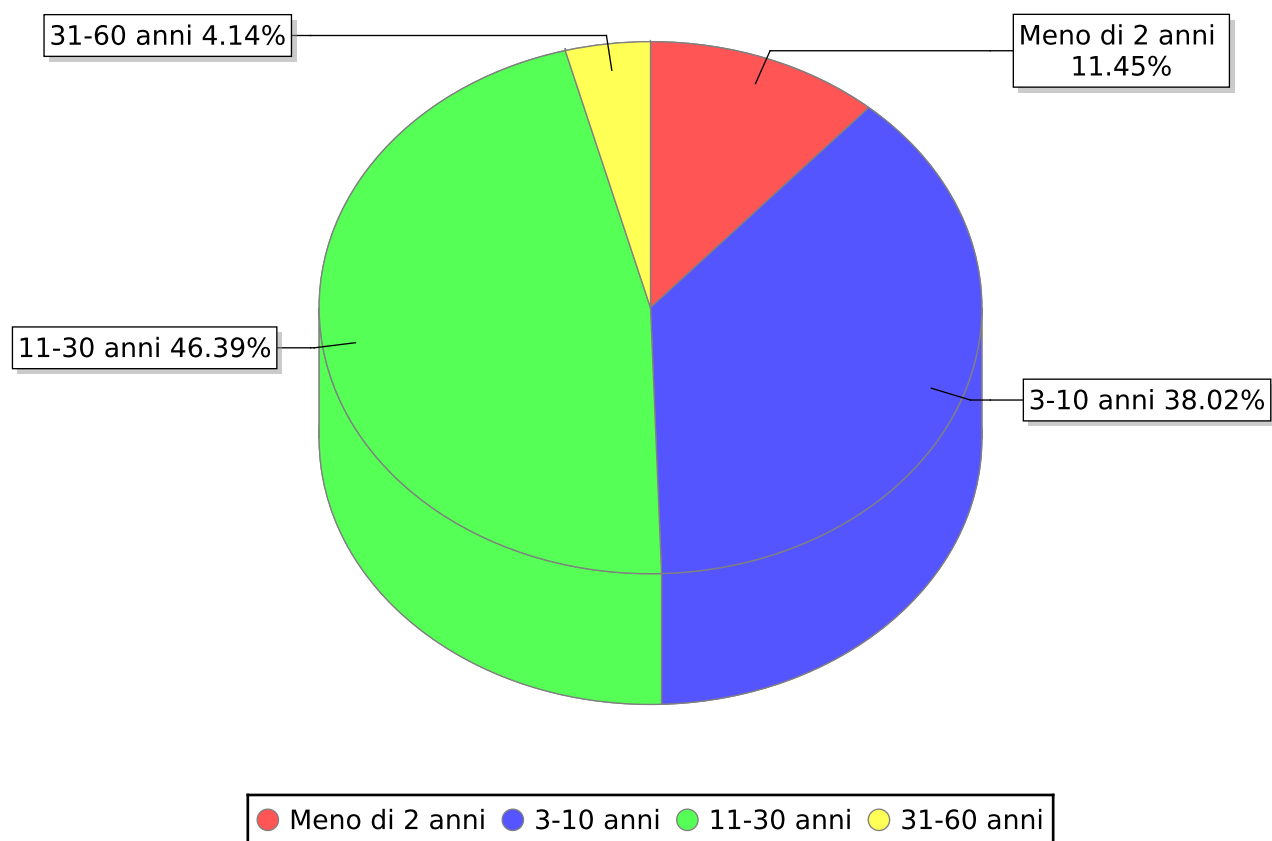
Quote delle rendite



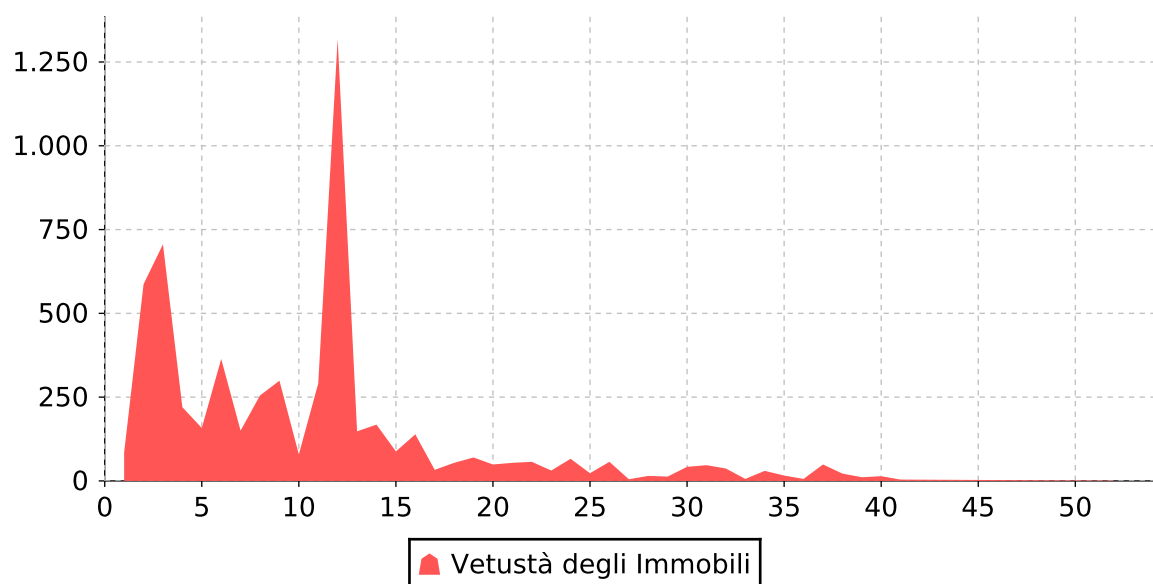
Diritti esercitati sui fabbricati

DIRITTO	NUMERO
<i>Abitazione</i>	26
<i>Nuda proprietà</i>	367
<i>Usufruttuario parziale</i>	19
<i>Proprietà</i>	4771
<i>Proprietà superficiaria</i>	26
<i>Titolo non codificato</i>	59
<i>Comproprietario per</i>	19
<i>Proprietà per l'area</i>	26
<i>Usufrutto</i>	472
<i>Cousufruttuario di livello</i>	2
<i>Usufrutto con diritto di accrescimento</i>	32
Totale	5.819

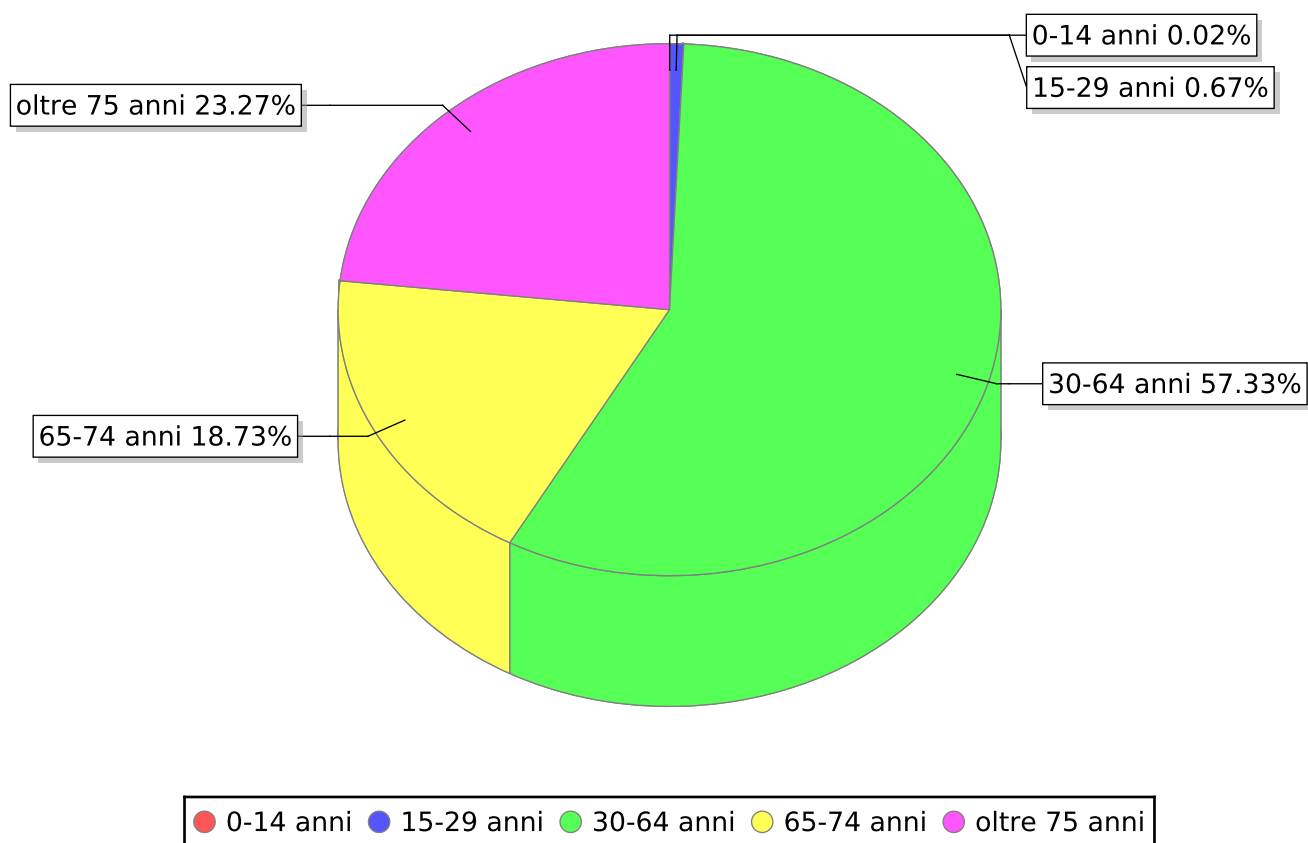
Vetustà dei fabbricati



Distribuzione della vetustà



Fasce d'età dei titolari



Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Andamento demografico generale

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
2002	4.147	2.101	2.046	41	33	8	147	142	5	13
2003	4.199	2.117	2.082	55	25	30	210	188	22	52
2004	4.280	2.171	2.109	43	26	17	209	145	64	81
2005	4.366	2.220	2.146	35	28	7	243	164	79	86
2006	4.323	2.202	2.121	53	19	34	218	295	-77	-43
2007	4.333	2.217	2.116	57	32	25	204	219	-15	10
2008	4.368	2.230	2.138	53	34	19	190	174	16	35
2009	4.375	2.223	2.152	60	35	25	200	218	-18	7
2010	4.405	2.255	2.150	45	26	19	190	179	11	30
2011	4.348	2.220	2.128	42	27	15	113	185	-72	-57
2012	4.334	2.205	2.129	35	28	7	156	177	-21	-14
2013	4.418	2.247	2.171	51	32	19	187	122	65	84
2014	4.408	2.240	2.168	45	32	13	116	139	-23	-10
2015	4.364	2.218	2.146	36	38	-2	103	145	-42	-44
2016	4.320	2.176	2.144	38	39	-1	104	147	-43	-44

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
2002	4.147	22,00	188,50
2003	4.199	22,00	190,86
2004	4.280	22,00	194,55
2005	4.366	22,00	198,45
2006	4.323	22,00	196,50
2007	4.333	22,00	196,95
2008	4.368	22,00	198,55
2009	4.375	22,00	198,86
2010	4.405	22,00	200,23
2011	4.348	22,00	197,64
2012	4.334	22,00	197,00
2013	4.418	22,00	200,82
2014	4.408	22,00	200,36
2015	4.364	22,00	198,36
2016	4.320	22,00	196,36

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	1.879	1.868	3.747
1991	1.980	1.963	3.943
2001	2.049	2.017	4.066
2011	2.220	2.128	4.348
2016	2.176	2.144	4.320

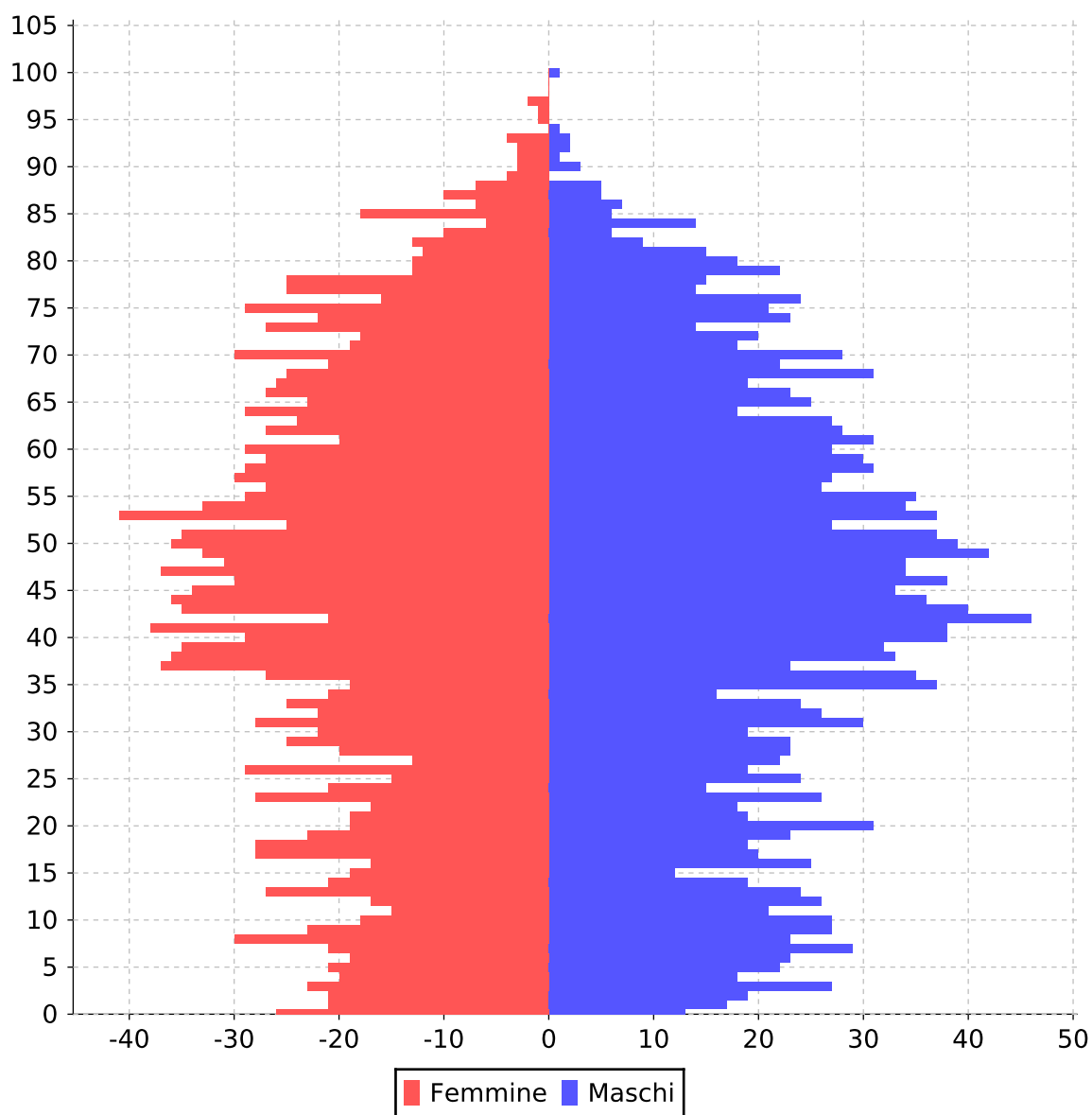
	1981	1991	2001	2011	2016
Minori di anni 25	1.912	1.758	1.471	1.150	1.124
Celibi/Nubili	1.756	1.709	1.666	1.787	1.870
Coniugati totale	1.767	1.992	2.111	2.226	2.086
Divorziati totale	6	18	36	80	89
Vedovi totale	218	224	253	255	275

	1981	1991	2001	2011	2016
Minori di anni 25 maschi	958	884	738	584	567
Celibi maschi	955	954	937	1.027	1.044
Coniugati maschi	888	991	1.061	1.112	1.041
Divorziati maschi	3	10	15	38	44
Vedovi maschi	33	25	36	43	47

	1981	1991	2001	2011	2016
Minori di anni 25 femmine	954	874	733	566	557
Coniugate femmine	879	1.001	1.050	1.114	1.045
Divorziate femmine	3	8	21	42	45
Nubili femmine	801	755	729	760	826
Vedove femmine	185	199	217	212	228

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2013		2014		2015		2016	
TOTALE CITTADINI STRANIERI	515		522		498		462	

Nazionalità	2013	%	2014	%	2015	%	2016	%
Albania	151	29,32%	148	28,35%	122	24,50%	102	22,08%
Marocco	102	19,81%	106	20,31%	96	19,28%	100	21,65%
Burkina Faso	51	9,90%	64	12,26%	65	13,05%	64	13,85%
Romania	58	11,26%	59	11,30%	56	11,24%	53	11,47%
Bosnia-Erzegovina	44	8,54%	44	8,43%	43	8,63%	43	9,31%
Ucraina	16	3,11%	14	2,68%	15	3,01%	15	3,25%
Senegal	10	1,94%	12	2,30%	12	2,41%	15	3,25%
Moldova	22	4,27%	18	3,45%	20	4,02%	14	3,03%
India	7	1,36%	10	1,92%	10	2,01%	10	2,16%
Egitto	12	2,33%	10	1,92%	11	2,21%	10	2,16%
Ghana	7	1,36%	5	0,96%	11	2,21%	9	1,95%
Bangladesh	4	0,78%	2	0,38%	5	1,00%	5	1,08%
Tunisia	2	0,39%	1	0,19%	7	1,41%	4	0,87%
Cina	5	0,97%	3	0,57%	3	0,60%	3	0,65%
Brasile	4	0,78%	4	0,77%	3	0,60%	3	0,65%
Pakistan	9	1,75%	10	1,92%	8	1,61%	2	0,43%
Uganda	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%	1	0,22%
Perù	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%	1	0,22%
Lettonia	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%	1	0,22%
Francia	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%	1	0,22%
Mali	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%	1	0,22%

Nazionalità	2013	%	2014	%	2015	%	2016	%
Paesi Bassi	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%	1	0,22%
Algeria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,22%
Regno Unito	2	0,39%	2	0,38%	1	0,20%	1	0,22%
Ungheria	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%	1	0,22%
Bielorussia	1	0,19%	1	0,19%	1	0,20%	1	0,22%
Svizzera	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Polonia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Kosovo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Serbia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Federazione Russa	1	0,19%	2	0,38%	2	0,40%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

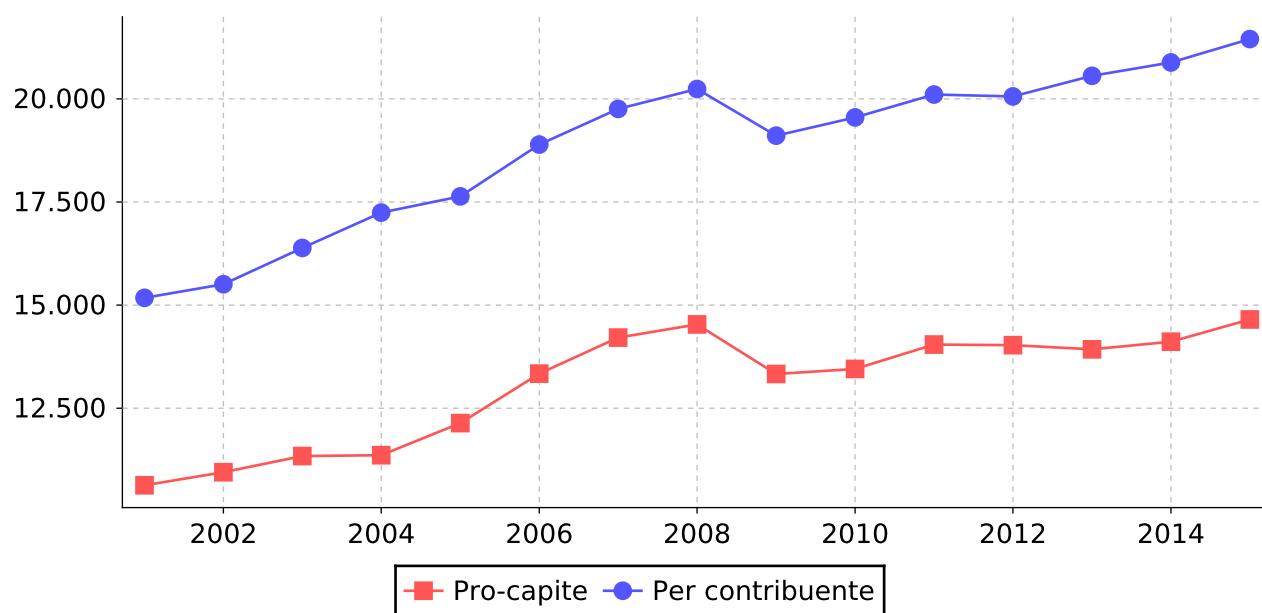
Analisi dei redditi

Reddito della popolazione

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2001	4.134	2.896	70,1%	43.950.438	10.631,46	15.176,26
2002	4.147	2.928	70,6%	45.400.646	10.947,83	15.505,69
2003	4.199	2.906	69,2%	47.618.211	11.340,37	16.386,17
2004	4.280	2.820	65,9%	48.625.279	11.361,05	17.243,01
2005	4.366	3.005	68,8%	52.996.993	12.138,57	17.636,27
2006	4.323	3.052	70,6%	57.660.023	13.337,97	18.892,54
2007	4.333	3.117	71,9%	61.583.157	14.212,59	19.757,19
2008	4.368	3.136	71,8%	63.473.243	14.531,42	20.240,19
2009	4.375	3.052	69,8%	58.319.250	13.330,11	19.108,54
2010	4.405	3.031	68,8%	59.257.460	13.452,32	19.550,47
2011	4.348	3.037	69,8%	61.059.910	14.043,22	20.105,34
2012	4.334	3.031	69,9%	60.800.833	14.028,8	20.059,66
2013	4.418	2.993	67,7%	61.532.477	13.927,68	20.558,80
2014	4.408	2.979	67,6%	62.209.988	14.112,97	20.882,84
2015	4.364	2.981	68,3%	63.942.352	14.652,23	21.449,97

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

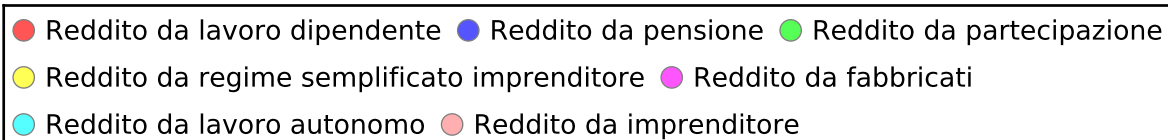
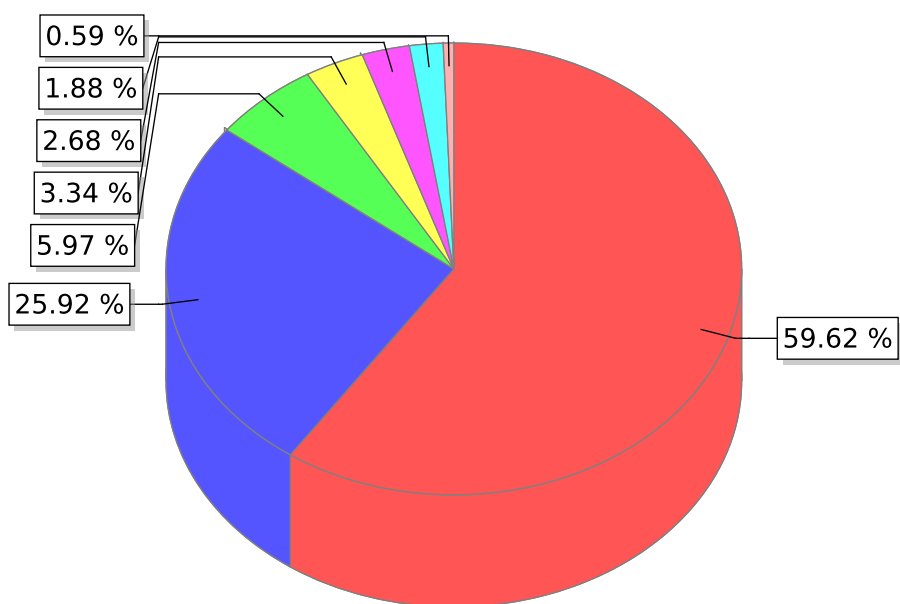
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2015

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	37.500.026,00	1.668	22.482,03	59,62%
Reddito da pensione	16.301.616,00	1.041	15.659,573	25,92%
Reddito da partecipazione	3.755.252,00	197	19.062,183	5,97%
Reddito da regime semplificato imprenditore	2.103.108,00	99	21.243,494	3,34%
Reddito da fabbricati	1.684.305,00	1.266	1.330,415	2,68%
Reddito da lavoro autonomo	1.180.807,00	34	34.729,607	1,88%
Reddito da imprenditore	369.884,00	17	21.757,87	0,59%
Totale	62.894.998,00			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

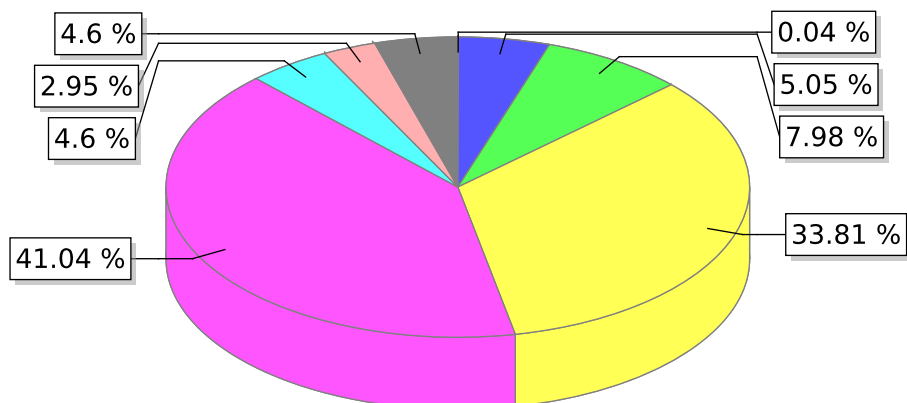
Dettaglio per fasce di reddito anno 2015

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	-25.403,00	6	-4.233,826	-0,04%	0,20%
Reddito 0-10000 euro	3.227.428,00	644	5.011,534	5,05%	21,60%
Reddito 10000-15000 euro	5.104.631,00	406	12.572,983	7,98%	13,62%
Reddito 15000-26000 euro	21.618.257,00	1.064	20.317,911	33,81%	35,69%
Reddito 26000-55000 euro	26.244.471,00	776	33.820,195	41,04%	26,03%
Reddito 55000-75000 euro	2.943.318,00	46	63.985,16	4,60%	1,54%
Reddito 75000-120000 euro	1.885.284,00	21	89.775,386	2,95%	0,70%
Reddito oltre 120000 euro	2.944.366,00	18	163.575,798	4,60%	0,60%
Totale	63.942.352,00				

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

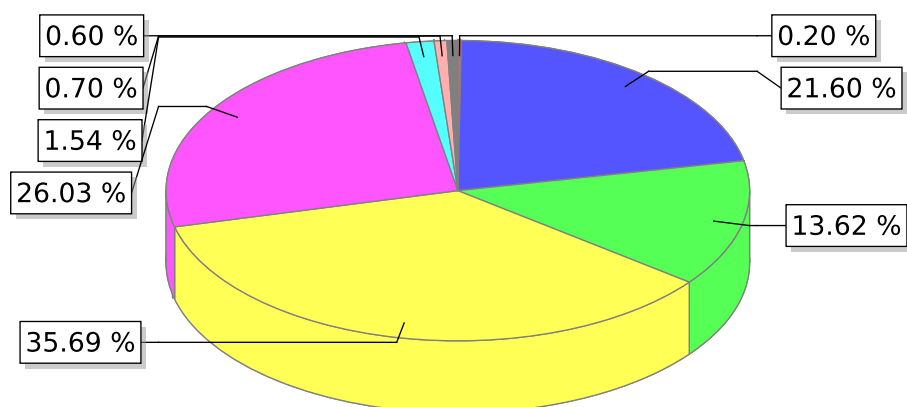
Grafico delle fasce di reddito anno 2015

Quota dell'ammontare totale



- Reddito negativo o nullo
- Reddito 0-10000 euro
- Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro
- Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro
- Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

Quota della frequenza



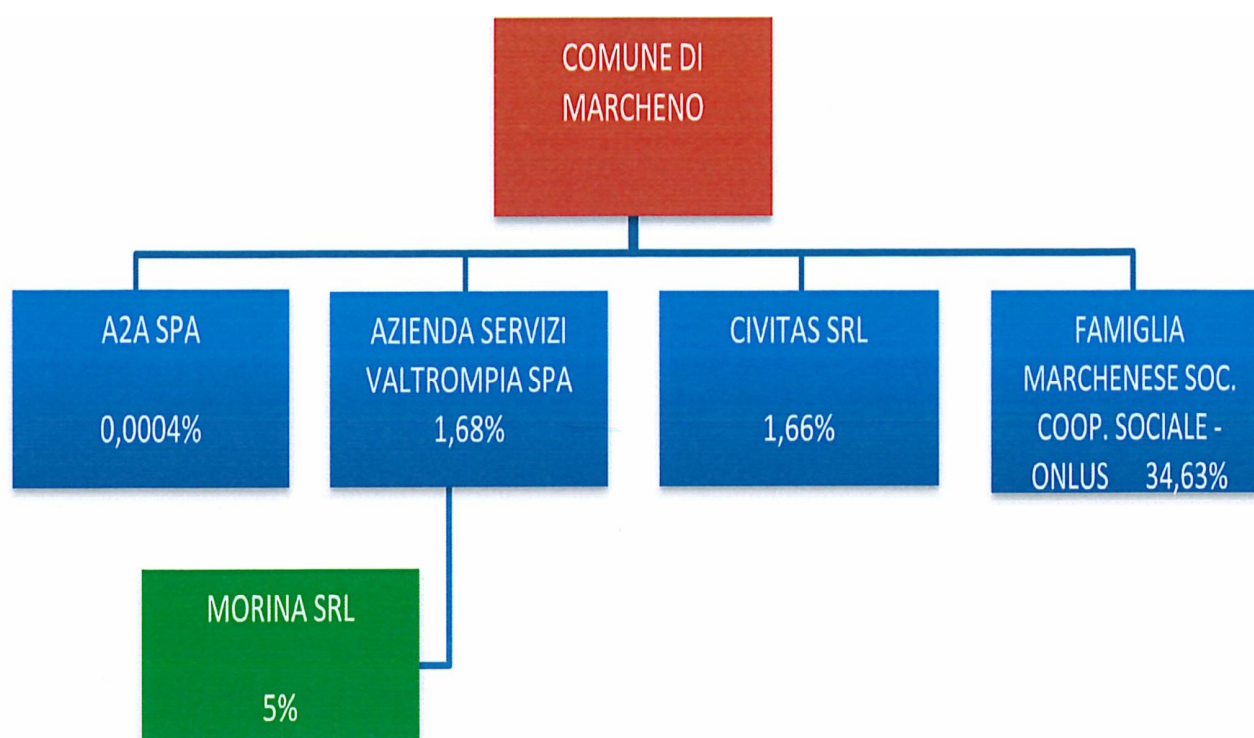
- Reddito negativo o nullo
- Reddito 0-10000 euro
- Reddito 10000-15000 euro
- Reddito 15000-26000 euro
- Reddito 26000-55000 euro
- Reddito 55000-75000 euro
- Reddito 75000-120000 euro
- Reddito oltre 120000 euro

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Società Partecipate

SOCIETA'	QUOTA DIRETTA
A2A S.p.A.	0,0004%
Azienda Servizi Valtrompa S.p.A.	1,68%
Civitas S.r.l.	1,66%
Famiglia Marchenese S.p.A.	34,63%

Le società partecipate dal Comune di Marcheno sono rappresentate nel seguente organigramma:



A seguito della revisione straordinaria delle partecipate, effettuata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 e approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27/09/2017, la partecipazione in FAMIGLIA MARCHENESE dovrà essere oggetto di razionalizzazione in quanto non presenta il requisito del fatturato minimo di € 500.000,00.

Entro l'anno di tempo previsto dall'art. 24 comma 4, l'Amministrazione valuterà tutte le possibili soluzioni affinché venga individuata altra idonea forma giuridica e data corretta attuazione a quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune di Marcheno gestisce i propri servizi con le seguenti modalità:

- in economia
- con appalti di servizi
- in concessione a terzi
- esternalizzati ad organismi partecipati

Servizi gestiti in economia

- Biblioteca comunale
- Archivio storico
- Gestione impianti sportivi

Servizi in appalto a terzi

- Refezione scolastica
- Igiene urbana
- Cimiteri comunali
- Trasporto scolastico
- Illuminazione pubblica
- Manutenzione del verde
- Manutenzione immobili
- Manutenzione strade e segnaletica

Servizi in concessione a terzi

- Tesoreria comunale
- Pubbliche affissioni

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio Idrico integrato	ASVT spa
Tutela minori, Assistenza domiciliare minori, integrazione lavorativa, coordinamento servizi per la disabilità	CIVITAS SRL

In merito alle convenzioni ed agli accordi di programma stipulati con altri enti e comuni per la gestione di servizi in forma associata sul territorio, si segnalano:

Servizi in gestione associata con la Comunità Montana della Val Trompia

- Polo catastale
- Protezione civile
- SUAP – Sportello unico attività produttive
- SUED – Sportello Unico Edilizia
- Istruttoria pratiche soggette a vincolo idrogeologico
- Istruttoria pratiche antisismiche
- Centrale Unica di Committenza
- Servizio informatico
- Piano di Zona
- Sistema interbibliotecario

Personale dipendente

Dotazione Organica dell'Ente

DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La struttura Organizzativa

Strategico nella programmazione dell'Ente e nella gestione dei servizi pubblici locali è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Proiezione del personale anno 2018-2020:

		2017	2018	2019	2020
Dipendenti all'01.01	n.	18	17	17	17
assunzioni	n.		1	1	1
dismissioni	n.	1	1	1	
Dipendenti al 31.12	n.	17	17	17	18

Di seguito un prospetto riepilogativo del personale dipendente (escluso il Segretario), in base alla dotazione organica vigente.

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE					
SERVIZI	UFFICI	DOTAZIONE ORGANICA			
		CA T	PROFILO	C/ V	MODALITA' DI COPERTURA
SERVIZI GENERALI	SEGRETERIA/MESSO	D	Istruttore direttivo – Responsabile	C	
		C	Istruttore	C	
	ANAGRAFE	C	Istruttore (part time 22,5 h)	C	
		B	Esecutore amm.vo (p.t. 24 h)	C	
POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE	D	Istruttore direttivo	C	
		C	Istruttore	V	
FINANZA CONTABILITA' E SVILUPPO	RAGIONERIA PATRIMONIO, TRI BUTI, COMMERCIO	D	Istruttore direttivo – Responsabile	C	
		C	Istruttore	C	
		C	Istruttore	C	

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE					
SERVIZI	UFFICI	DOTAZIONE ORGANICA			
		CAT	PROFILO	C/V	MODALITA' DI COPERTURA
		C	Istruttore (p.t. 34 h)	C	
SERVIZI ALLA PERSONA	ISTRUZIONE, CULTURA SETTORE SOCIALE SPORT E T.L.	D	Istruttore direttivo – Responsabile	C	
		C	Istruttore	C	
		C	Istruttore	C	
ASSETTO DEL TERRITORIO	LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, MANUTENZIONI	D	Istruttore direttivo – Responsabile (p.t. 18 ore)	C	Incarico ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 (Decreto Sindacale)
		C	Istruttore – (p.t. 18h)	C	
		C	Istruttore – (p.t. 33 h)	C	
		B	Esecutore amm.vo (p.t. 24h)	C	
		B	Operatore	C	

Rilevata la necessità di ridefinire la dotazione organica con la previsione di profili professionali più puntuali in rapporto alle attuali necessità organizzative

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA										
DOTAZIONE ORGANICA										
CAT.	PROFILO	Dotazione Organica			POSTI VACANTI		TOT. IN SERVIZIO		PERSONALE IN SERVIZIO	
		TEMPO PIENO	trasf. a TEMPO PARZIALE	TOTALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE		
D										
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	0	1	0	0	1	0	TEMPO PIENO:	PART-TIME:--
	ISTRUT. DIRETT. TECNICO	0	1	1	0	0	0	1	TEMPO PIENO:-	PART-TIME:□
	SPECIALISTA DI VIGILANZA	1	0	1	0	0	1	0	TEMPO PIENO:	PART-TIME: ---
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	0	1	0	0	1	0	TEMPO PIENO:	PART-TIME:
	ASSISTENTE SOCIALE	1	0	1	0	0	1	0	TEMPO PIENO:	
		4	1	5	0	0	4	1		
C										
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	3	7	0	1	4	2	TEMPO PIENO:	PART-TIME:
	ISTRUTTORE CONTABILE	1	0	1	0	0	1	0	TEMPO PIENO:	PART-TIME:
	ISTRUTTORE TECNICO	0	2	2	0	0	0	2	TEMPO PIENO:	PART-TIME:
	AGENTE POLIZIA LOCALE								TEMPO PIENO:	PART-TIME:
		5	5	10	0	1	5	4		
B										
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	2	3	1	0	0	2	TEMPO PIENO:	PART-TIME:
	OPERATORE TECNICO	1	0	1	0	0	1	0	TEMPO PIENO:	PART-TIME:
		2	2	4	1	0	1	2		
	TOTALE	11	8	19	1	1	10	7		
			part time			part time		part time		

Limitazione spese di personale

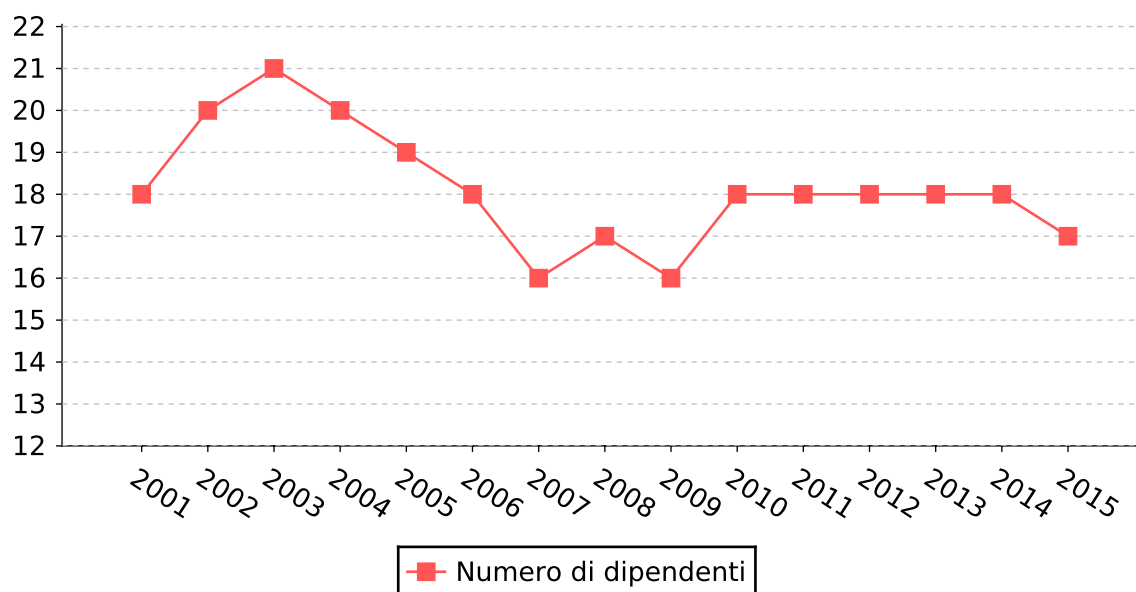
La spesa di personale prevista nel triennio 2018/2020 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e quindi inferiore alla spesa media 2011-2013 (in termini assoluti) pari a € 619.323,80.

Serie storica del personale comunale

Anno	Uomini tempo pieno	Donne tempo pieno	Totale t. pieno	Part-time oltre 50%	Part-time oltre 50%	Totale
2001	6	6	12	6	0	18
2002	8	7	15	1	4	20
2003	7	7	14	7	0	21
2004	8	7	15	5	0	20
2005	7	6	13	2	4	19
2006	6	6	12	1	5	18
2007	5	5	10	0	6	16
2008	7	5	12	1	4	17
2009	6	6	12	1	3	16
2010	6	5	11	2	5	18
2011	6	5	11	2	5	18
2012	6	5	11	2	5	18
2013	6	5	11	2	5	18
2014	6	6	12	2	4	18
2015	6	5	11	2	4	17

Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Grafico della serie storica del personale



Fonte: Conto Annuale del Tesoro - <http://contoannuale.tesoro.it>

Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Attivo 2016

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) I) 1) Totale Immobilizzazioni immateriali	0,00	9.415,21
A) II) 1) Beni demaniali	5.752.059,85	5.642.911,58
A) II) 2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00
A) II) 3) Terreni (patrimonio disponibile)	436.868,00	436.868,00
A) II) 4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	6.090.526,29	5.814.064,87
A) II) 5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	810.563,43	777.441,85
A) II) 6) Macchinari, attrezzature e impianti	0,00	1.692,14
A) II) 7) Attrezzature e sistemi informatici	3.015,84	0,00
A) II) 8) Automezzi e motomezzi	0,00	11.691,62
A) II) 9) Mobili e macchine d'ufficio	2.748,05	0,00
A) II) 13) Immobilizzazioni in corso	310.397,58	364.092,58
A) II) 13) Totale Immobilizzazioni materiali	13.406.179,04	13.048.762,64
A) III) 1) a) imprese controllate	0,00	0,00
A) III) 1) b) imprese collegate	0,00	0,00
A) III) 1) c) altre imprese	215.512,22	215.512,22
A) III) 3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	0,00	0,00
A) III) 4) Crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
A) III) 5) Crediti per depositi cauzionali	0,00	0,00
A) III) 5) Totale Immobilizzazioni finanziarie	215.512,22	215.512,22
A) III) 5) Totale immobilizzazioni	13.621.691,26	13.273.690,07
B) I) 5) Totale Attivo circolante	0,00	0,00
B) II) 5) Totale Crediti	688.172,65	936.514,14
B) III) 1) Totale	58.272,58	58.272,58
B) IV) 1) Fondo di cassa	921.990,86	1.055.027,39
B) IV) 2) Totale attivo circolante	1.668.436,09	2.049.814,11

C) II) 2) Totale ratei e risconti	0,00	0,00
C) II) 2) Totale dell'attivo	15.290.127,35	15.323.504,18
F) II) 2) Totale conti d'ordine	23.540,00	69.135,86

Passivo 2016

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) II) 0 Totale patrimonio netto	8.339.041,89	8.340.554,72
B) II) 0 Totale conferimenti	55.997,19	307.520,65
C) I) 0 Debiti di finanziamento	6.249.079,66	6.030.763,72
C) II) 4) Debiti di funzionamento	596.524,54	579.153,65
C) VII) 3) Totale debiti	6.895.088,27	6.675.428,81
D) II) 3) Totale ratei e risconti	0,00	0,00
D) II) 3) Totale del passivo	15.290.127,35	15.323.504,18
E) II) 3) Impegni opere da realizzare	23.540,00	69.135,86
F) II) 3) Conferimenti in aziende speciali	0,00	0,00
G) II) 3) Beni di terzi	0,00	0,00
G) II) 3) Totale conti d'ordine	23.540,00	69.135,86

Inventario dei beni immobili

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine alla puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione.

Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:
informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavei, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;

- stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

La verifica documentale consente la creazione di una banca dati immobiliare digitale nella quale inserire dati/documenti/informazioni reperibili negli archivi esistenti, suddivisi per categoria e sottocategoria, e contemporanea/successiva analisi degli stessi e loro aggiornamento, ove necessario, allo stato di fatto e di diritto con la formazione/integrazione di quei documenti non presenti negli archivi o superati.

<i>Descrizione</i>	<i>Numero</i>
1 Attivo	9
1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali	16
1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali	1
1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	1
1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico	4
1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi	3
1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche	1
1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	3
1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli	5
Totale	43

1 Attivo

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
APPARTAMENTI/SEDE AVA/SEDE FORESTALE/DIREZIONE DIDATTICA	VIA RINALDINI
APPARTAMENTI DI VIA RINALDINI	VIA RINALDINI
ASILO NIDO	VIA PARADISO
EDIFICIO POLIFUNZIONALE	VIA MARTIRI DELL'INDIPENDENZA -
VALTROMPIA SOCCORSO	VIA CHIESA DI BROZZO
SEDE ALPINI MARCHENO	VIA RINALDINI
SEDE ALPINI CESOVO	VIA CESOVO - LOCALITÀ CESOVO
SEDE ALPINI BROZZO	VIA CANOSSI
SCUOLA DELL'INFANZIA DI BROZZO	VIA CHIESA DI BROZZO

1.2.2.01.01.01.001 Infrastrutture demaniali

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
PARCHEGGIO VIA GUERINO	VIA GUERINO - LOCALITÀ PARTE
PARCHEGGIO VIA GUGLIELMO MARCONI	VIA GUGLIELMO MARCONI - LOCALITÀ BROZZO
PARCHEGGIO VIA MADONNINA	VIA MADONNINA - LOCALITÀ MARCHENO
PARCHEGGIO VIA MADONNINA / VIA ZANARDELLI	VIA MADONNINA / VIA ZANARDELLI - LOCALITÀ
PARCHEGGIO VIA MARTIRI DELL'INDIPENDENZA	VIA MARTIRI DELL'INDIPENDENZA -
PARCHEGGIO VIA PARTE	VIA PARTE
PARCHEGGIO VIA PARTIGIANI	VIA PARTIGIANI - LOCALITÀ PARTE
PARCHEGGIO VIA GIUGNO	VIA GIUGNO - LOCALITÀ MARCHENO
PARCHEGGIO VIA CADUTI MATHAUSEN	VIA CADUTI MATHAUSEN - LOCALITÀ MARCHENO
PARCHEGGIO VIA CANOSSI	VIA CANOSSI - LOCALITÀ MARCHENO
PARCHEGGIO VIA CHIESA DI BROZZO	VIA CHIESA DI BROZZO
PARCHEGGIO VIA CIMITERO BROZZO	VIA CIMITERO - LOCALITÀ BROZZO
PARCHEGGIO VIA GHEDA	VIA GHEDA - LOCALITÀ MARCHENO
PARCHEGGIO VIA GITTI	VIA GITTI - LOCALITÀ MARCHENO
PARCHEGGIO VIA GIUSEPPE GARIBALDI	VIA GIUSEPPE GARIBALDI - LOCALITÀ MARCHENO
PARCHEGGIO VIA GIUSEPPE ZANARDELLI	VIA GIUSEPPE ZANARDELLI - LOCALITÀ MARCHENO

1.2.2.01.99.01.001 Altri beni demaniali

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
PIATTAFORMA ECOLOGICA	VIA GITTI - LOCALITÀ ROVEDOLO

1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
MUNICIPIO DI MARCHENO	VIA ZANARDELLI

1.2.2.02.09.03.001 Fabbricati ad uso scolastico

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
SCUOLA PRIMARIA	VIA CHIESA DI BROZZO
SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA ZANARDELLI
SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA CHIESA DI BROZZO
SCUOLA ELEMENTARE	VIA MADONNINA

1.2.2.02.09.16.001 Impianti sportivi

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CAMPO SPORTIVO CESOVO	VIA CESOVO - LOCALITÀ CESOVO
PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA	VIA PARADISO
CAMPO SOFTBALL VIA CANOSSE	VIA CANOSSE

1.2.2.02.09.18.001 Musei, teatri e biblioteche

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
BIBLIOTECA	VIA MARTIRI DELL'INDIPENDENZA

1.2.2.02.10.06.001 Cimiteri di valore culturale, storico ed

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
CIMITERO DI BROZZO	VIA CIMITERO - LOCALITÀ BROZZO
CIMITERO CESOVO	LOCALITÀ CESOVO
CIMITERO LOCALITÀ PARTE	VIA PARTIGIANI - LOCALITÀ PARTE

1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli

<i>Descrizione</i>	<i>Indirizzo</i>
PARCO GIOCHI LOCALITÀ PARTE	VIA PARTE - LOCALITÀ PARTE
PARCO GIOCHI VIA BACHELET	VIA BACHELET - LOCALITÀ MARCHENO
PARCO GIOCHI BROZZO	VIA CHIESA DI BROZZO - LOCALITÀ BROZZO
PARCO GIOCHI VIA GHEDA	VIA GHEDA - LOCALITÀ MARCHENO
PARCO GIOCHI VIA CANOSSI MARCHENO	VIA CANOSSI - LOCALITÀ MARCHENO

Sintesi dei Fabbricati per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie	Consistenza
<i>Cousufruttuario di livello</i>	4	483,76	106,00	33,50
<i>Nuda proprietà</i>	1	207,36	0,00	5,50
<i>Proprietà</i>	273	265.293,062	60.078,00	184.187,50
<i>Proprietà per l'area</i>	243	57.036,48	2.417,00	11.489,50
<i>Proprietà superficiaria</i>	1	2.091,65	0,00	0,00
<i>Titolo non codificato</i>	1	41,83	15,00	15,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	9	376,47	135,00	135,00
<i>Diritto non definito</i>	1	153,39	138,00	5,50
TOTALE	533	325.680,00	62.889,00	195.869,00

Sintesi dei Terreni per diritto

Diritto	Numero	Rendita	Superficie
<i>Proprietà</i>	772	16.611,637	20.384.410,00
<i>Proprietà per l'area</i>	1	0,00	9,00
<i>Titolo non codificato</i>	33	278,98	249.807,00
<i>Usufruttuario generale di colonia</i>	21	149,07	152.292,00
<i>Diritto non definito</i>	7	688,81	716.806,00
TOTALE	834	17.726,00	21.503.324,00

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio - <http://sister.agenziaentrate.gov.it/>

L'inventario dei beni immobili è in corso di riclassificazione e rivalutazione per gli adempimenti richiesti dal d.lgs. 118/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2016. Con l'occasione l'ente sta provvedendo ad una ricognizione straordinaria dei beni immobili, che non risponda soltanto all'esigenza di un adeguamento formale, ma possa consentire una migliore conoscenza del patrimonio pubblico al fine di un migliore utilizzo e di una migliore valorizzazione. L'operazione richiede tempi importanti e sarà conclusa per il rendiconto al bilancio 2017.

Inventario dei beni mobili registrati

<i>Immatricolazione</i>	<i>Targa</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Modello</i>
2007-06-27	DK101HY	Autocarro	Autocarro Effedi
2001-06-29	BW994MZ	Autoveicolo	Fiat Punto
2010-03-31	EC059EF	Autoveicolo	Fiat Panda
2010-03-31	EC058EF	Autoveicolo	Fiat Punto
2016-06-30	FE604RE	Autoveicolo	Kangoo

Risorse del Territorio

Associazioni

A.I.D.O.

A.I.L.

Amici del presepio

A.N.A. Brozzo

A.N.A. Cesovo

A.N.A. Marcheno

Andrea Vive

A.N.M.I.L.

A.N.P.I.

Associazione Gasparotto

A.V.A.

A.V.I.S

Brozzo Valtrompia Softball

Centro cultura Karate-do

Circolo delle Quinte

Federcaccia Brozzo

Federcaccia Cesovo

Federcaccia Marcheno

Ginnastica Club Marcheno

Goshin Karate-do

G.S.P Brozzo

Polisportiva oratorio Marcheno

S.A.I.B.M.

Valtrompia soccorso

Risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

La finanza comunale con ogni probabilità sarà anche per i prossimi anni in massima parte dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali.

Infatti il gettito della finanza trasferita, i classici trasferimenti erariali, nel corso degli anni si è progressivamente ridotto, passano da circa 1.072.428,83 di Euro per l'anno 2010 a circa 739.175,76 Euro effettivi per l'anno 2017.

La Legge di Stabilità per il 2016 ha introdotto modifiche alla TASI, al Fondo di Solidarietà Comunale e conseguentemente anche all'IMU.

Con tale Legge si è infatti stabilito che l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2016 sarebbe avvenuta tramite una trattenuta del 22,43% (confermata anche per il 2017) del gettito standard dell'IMU dei Comuni riferito all'anno 2014, e non più trattenendo la percentuale del 38,23% come avvenuto l'anno precedente. A questa minore trattenuta subita dai Comuni, che ha comportato un incremento del gettito IMU introitato nelle casse comunali, ha fatto da contraltare l'abrogazione della TASI dovuta sull'abitazione principale, sia per i proprietari che per gli inquilini. Di tale abrogazione si è fatto carico lo Stato, incrementando il Fondo di Solidarietà Comunale di un importo pari alla perdita di gettito per l'abrogazione della TASI. Pertanto il Fondo di Solidarietà Comunale dal 2016 si è incrementato per effetto della compensazione erogata per l'abolizione della TASI, ed è altresì diminuito per effetto della minore trattenuta effettuata sull'IMU.

Per il triennio 2018/2020 sono confermate le aliquote applicate, fatta eccezione per la TARI, i cui costi devono essere integralmente coperti dai ricavi del servizio.

La diminuzione del Fondo di Solidarietà Comunale deriva dalla modalità di costruzione di tale fondo: per l'anno 2015 è stato quantificato per il 20% in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard di ogni singolo Comune, mentre per gli anni successivi tale percentuale è cambiata: nel 2016 è diventata il 30%, nel 2017 il 40% e dal 2018 in poi le capacità fiscali e i fabbisogni standard pesano per il 55% nella costruzione del fondo.

La maggior parte delle risorse di parte entrata per il Comune di Marcheno sono comunque rappresentate dai tributi locali; oltre all'IMU, sono presenti l'Addizionale Comunale all'IRPEF per 310.000,00 Euro e la TARI. La tassazione di tali imposte comunali è la seguente:

IMU

- Aliquota base: 1,00%;
- Abitazione principale (Cat. A1, A8, A9): 0,5%;

TASI

- Abitazione principale: *esente*;
- Addizionale comunale IRPEF: 0,6 per mille.

Per quanto riguarda i proventi del Titolo 3, Entrate Extratributarie, sono rappresentanti dalle tariffe e proventi per servizi pubblici. Il gettito totale è in leggera diminuzione rispetto alle previsioni degli anni precedenti.

Non si prevedono incrementi per il 2018 all'interno delle tariffe per i servizi resi dal Comune, neppure per i servizi a domanda individuale i cui costi rimangono confermati anche per l'anno 2018.

Per quanto riguarda la spesa corrente, si conferma nella sostanza l'impostazione dei bilanci degli ultimi esercizi.

Tra le spese fisse, la spesa di personale, che si è ridotta progressivamente negli anni, dovendo sottostare al divieto quasi assoluto di assunzioni, nemmeno in sostituzione del personale cessato, per il triennio 2018-2020 verrà incrementato intendendo l'Amministrazione Comunale procedere all'assunzione di nuovo personale tenendo conto della capacità assunzionale dell'ente e del limite di spesa. Il limite di riferimento per le spese del personale per il 2018 e successivi è costituito dalla media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013.

Sempre tra le spese fisse, si prevede una riduzione per gli oneri per interessi da indebitamento, nonostante lo stock di debito resti pressoché immutato. Ciò è dovuto al fatto che i tassi di interesse in questa fase del ciclo economico si sono decisamente ridotti ai minimi storici. Da rilevare che nel triennale non è prevista l'assunzione di nuovi mutui. Negli ultimi anni infatti il Comune di Marcheno ha evitato di accendere nuovi mutui, utilizzando per gli investimenti risorse proprie ed evitando così oneri futuri.

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base di schemi tipo previsti dalla normativa. Tale programma viene ora ricompreso all'interno del DUP - "Investimenti e Opere Pubbliche". Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a 100.000,00 Euro; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di medie dimensioni, possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione in data 09/10/2017, ha approvato l'adozione dello schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2018.

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2018 ad Euro 380.000,00, per l'anno 2019 ad Euro 300.000,00 e per l'anno 2020 ad Euro 260.000,00.

Investimenti degli ultimi quattro anni

Si elencano di seguito le maggiori opere realizzate dal 2013 al 2017:

N.	Descrizione	Importo	Stato attuazione
1	Riqualificazione di Via Zanardelli	300.000,00	Conclusa
2	Riqualificazione palestra di Brozzo	55.000,00	Conclusa
3	Messa in sicurezza scuole	137.807,26	Conclusa
4	Sistemazione strade intercomunali (Via Madonnina)	82.500,00	Conclusa
5	Realizzazione nuovo ponte in Piazza Don Ernesto Moscardi e riqualificazione parcheggio e Parco Guerini	250.850,00	Conclusa
6	Completamento del cimitero del capoluogo	37.000,00	Conclusa
7	Manutenzione straordinaria soletta di Cesovo	26.000,00	Conclusa
8	Riqualificazione arredo urbano	15.318,00	Conclusa
9	Messa in sicurezza parete rocciosa Brozzo	20.000,00	Conclusa
TOTALE		924.475,26	

Si sono conclusi altresì i lavori di sistemazione della ex Scuola Elementare "Tito Speri", per la realizzazione dei quali era stata approvata apposita convenzione con ALER per la realizzazione degli alloggi di E.R.P.

Indebitamento: analisi della sostenibilità e andamento tendenziale

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	2018	2019	2020
Titolo I (Rendiconto 2016)	2.306.279,24	2.306.279,24	2.306.279,24
Titolo II (Rendiconto 2016)	106.429,61	106.429,61	106.429,61
Titolo III (Rendiconto 2016)	408.182,08	408.182,08	408.182,08
Totale Entrate Correnti - Rendiconto 2016	2.820.890,93	2.820.890,93	2.820.890,93
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	282.089,09	282.089,09	282.089,09
Quota interessi su mutui e Boc in ammortamento al 31/12/2017	166.026,08	161.795,13	156.469,25
Quota interessi su fidejussioni	0,00	0,00	0,00
Totale interessi	166.026,08	161.795,13	156.469,25
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	5,89%	5,74%	5,55%
Quota impegnabile per interessi su nuovi mutui	116.063,01	120.293,96	125.619,84

L'andamento storico e tendenziale dell'indebitamento del Comune di Marcheno presenta la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	6.759.900,47	6.501.122,55	6.249.079,68	6.030.763,72	5.788.345,45	5.554.604,29	5.313.709,35
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	14.614,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	258.777,92	252.042,87	232.930,48	242.418,27	233.741,16	240.894,94	248.363,74
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.501.122,55	6.249.079,68	6.030.763,72	5.788.345,45	5.554.604,29	5.313.709,35	5.065.345,61

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Le opere e gli investimenti 2020 saranno oggetto di valutazione in occasione della nota di aggiornamento del presente documento in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 - 2020 e della definizione del Piano dei Lavori Pubblici.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Comunicazione ai cittadini e ai portatori di interessi e trasparenza amministrativa

Garantire un efficiente e continuo scambio di informazioni tra il Sindaco, gli organi istituzionali e i cittadini, con gli obiettivi costanti della semplificazione e dello snellimento burocratico: a tal fine verrà avviato l'utilizzo di strumenti quali: canali informativi in rete, pubblicazione eventi e ricezione segnalazioni tramite social network.

Garantire a tutti i soggetti portatori di interessi (e più in generale a tutta la cittadinanza) l'accesso agli atti e alle informazioni nel rispetto delle norme previste in materia, la massima trasparenza dell'attività amministrativa e la diffusione di informazioni di pubblica utilità.

Rielaborare il sito web del Comune con l'obiettivo di creare una comunità integrata on line, predisposta all'erogazione/fruizione multicanale, con vantaggi immediati al personale e ai cittadini, in termini di efficienza dei servizi e di tempi operativi di erogazione degli stessi.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	43.350,00	46.150,00	48.150,00	137.650,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Gestione documentale

Completamento delle attività di classificazione dei documenti, con l'assistenza di consulente esterno.

Digitalizzazione delle deliberazioni di Consiglio e di Giunta comunali con firma digitale e digitalizzazione delle determinazioni dei responsabili di servizio con firma digitale.

Legalità e trasparenza

Sostenere e formare gli Uffici nel recepimento delle novità normative in materia di anticorruzione, trasparenza dell'attività amministrativa, digitalizzazione e conservazione degli atti, razionalizzazione della modulistica esistente.

Puntuale monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza e relative implementazioni e ridefinizioni.

Verifica delle coperture assicurative

Avvio del rapporto di assistenza da parte del nuovo broker assicurativo, con analisi delle coperture assicurative e modalità di contatto telematico

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	395.674,67	384.840,37	384.489,48	1.165.004,52

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Adeguamento alla normativa in materia di pagamenti (split payment e reverse charge) e gestione Iva.

Esecuzione dei pagamenti secondo le nuove norme previste in materia di split payment e reverse charge. Provvedere alle scadenze previste al riversamento dell'Iva da split payment trattenuta per attività istituzionali; predisposizione e conservazione della documentazione dimostrativa della corrispondenza tra dovuto e versato come da DM 23/01/2015.

Gestione fiscale delle attività commerciali del Comune di Marcheno assolvendo gli obblighi dei versamenti mensili Iva e della denuncia annuale.

Attuazione Decreto Legislativo 118/2011

Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile, applicazione della nuova riforma contabile e dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, della contabilità economico patrimoniale e bilancio consolidato.

Gestione delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri di bilancio. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa.

Gestire la fatturazione elettronica e la trasmissione dei dati su Piattaforma della Certificazione dei Crediti mantenendo i tempi di pagamento in linea con la normativa vigente.

Attivazione del servizio PagoPA, sistema di pagamenti elettronici, al fine di rendere più semplice qualsiasi pagamento nei confronti dell'Ente e relativa informazione ai cittadini.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	59.787,00	59.587,00	59.587,00	178.961,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali

Proseguire con la sistemazione e l'allineamento del data base comunale dei tributi

Contrastare l'evasione fiscale

Utilizzare gli strumenti a disposizione, le informazioni provenienti da altri uffici oppure informazioni provenienti dall'esterno, ed incrocio dati contribuenti.

Predisposizione bollettini precompilati per il pagamento dei tributi comunali da consegnare a domicilio

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali evitando loro code presso gli uffici comunali competenti

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	152.255,84	150.255,84	150.755,84	453.267,52

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Attuare il programma OO.PP.

Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia

Manutenzione e miglioramento del patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	41.500,00	32.500,00	31.000,00	105.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.000,00	33.000,00	33.000,00	107.000,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Gestione del territorio

Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata

Manutenzione immobili comunali

Realizzazione interventi di manutenzione degli immobili

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	131.077,26	127.124,26	125.171,26	383.372,78

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Revisione della toponomastica stradale

Verifica della situazione di fatto e rettifica della numerazione errata; istituzione della numerazione interna degli edifici; istituzione della numerazione delle case sparse

Riorganizzazione del servizio potenziando l'orientamento all'utenza

La riorganizzazione del servizio mira al suo potenziamento attraverso il supporto delle risorse tecnologiche e una diversa modalità di erogazione (servizi online e tramite sportello polifunzionale)

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	68.400,00	62.100,00	62.600,00	193.100,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Monitoraggio delle spese del personale e riorganizzazione dei servizi

Attuare una politica assunzionale che miri ad ottimizzare l'organizzazione tramite l'accorpamento delle strutture di front office pur nell'ambito degli stringenti limiti alle spese di personale ed alle assunzioni.

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro

Eseguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	9.800,00	8.800,00	8.800,00	27.400,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

Sicurezza dei cittadini

Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti

Sicurezza stradale

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	36.650,00	36.650,00	36.650,00	109.950,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Formazione all'apprendimento

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	123.650,00	123.650,00	123.650,00	370.950,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Inserimento e socializzazione alunni e studenti

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili) con l'obiettivo di giungere a breve ad attivare procedure per la richiesta on-line di iscrizione a servizi

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	238.850,00	238.850,00	238.850,00	716.550,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo per l'integrazione scolastica alunni

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo per l'integrazione scolastica alunni in difficoltà, per interventi educativi e attuazione della riforma scolastica

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	31.140,00	31.140,00	31.140,00	93.420,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della cultura

Organizzazione di eventi che siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura

Rassegna teatrale di Valle Trompia

Adesione alla rassegna teatrale di Valle Trompia

Sistema Bibliotecario e Museale

Adesione al Sistema Bibliotecario Museale di Valle Trompia: per il completamento della nuova biblioteca la comunità Montana di Valle Trompia ha avviato l'appalto, anche grazie ad un contributo: l'amministrazione Comunale partecipa per la quota a suo carico.

Si prevede l'apertura della nuova Biblioteca nel giugno del 2018

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	56.450,00	55.450,00	55.450,00	167.350,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	114.978,26	0,00	0,00	114.978,26

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Attività e iniziative sportive

Trasferimenti all'Istituto Comprensivo per attività e iniziative sportive

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	18.500,00	18.500,00	61.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Pianificare lo sviluppo territoriale

Monitoraggio del Piano di Governo del Territorio e aggiornamento di tutti gli strumenti urbanistici

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.412,00	4.412,00	4.412,00	13.236,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.500,00	1.500,00	1.500,00	19.500,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Tutela ambientale

Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.066,00	3.066,00	3.066,00	9.198,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Manutenzione e tutela verde urbano

Manutenzione spazi verdi e tutela del verde urbano. Adesione all'Associazione Ecomuseo di valletrompia

Promuovere uno sviluppo sostenibile

Attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	16.200,00	10.700,00	10.700,00	37.600,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Corretto funzionamento dell'isola ecologica

Avvio del servizio di gestione dell'isola secondo le modalità definite nel nuovo capitolato d'appalto.

Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione

Monitoraggio del servizio di igiene urbana in termini di raccolta differenziata, di quantitativi di indifferenziata conferiti in discarica, di disservizi segnalati e fronteggiati.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	367.600,00	367.600,00	367.600,00	1.102.800,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

Collettore Fognario di Valle

Trasferimenti alla Comunità Montana della Valle Trompia per mutuo collettore fognario

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	70.247,32	69.247,32	69.247,32	208.741,96

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi

realizzazione e completamento delle zone verdi

Obiettivo dell'Amministrazione comunale, al fine di fornire servizi per un miglior standard qualitativo ai cittadini, è quello di intervenire sulle aree verdi del territorio comunale.

In primis verrà realizzato un nuovo parco a Brozzo in via Garibaldi, che permetterà di godere di una bella area che lambisce il Mella, completa anche di un parcheggio pubblico, non solo al servizio dell'area verde, ma anche delle attività adiacenti.

Verranno inoltre attuati interventi di riqualificazione in tutte le aree verdi presenti nel Comune, anche tramite la sostituzione dell'arredo urbano e della manutenzione straordinaria delle essenze arboree.

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	200.000,00	0,00	300.000,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico

Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Realizzazione interventi viari

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	185.320,00	172.820,00	172.820,00	530.960,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	349.750,00	178.000,00	228.000,00	755.750,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.145,00	2.145,00	2.145,00	6.435,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500,00	500,00	500,00	1.500,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Obiettivi

Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile per il coordinamento dei servizi

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento del disabile nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Sostegno alla popolazione anziana

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti

Dotazione finanziaria	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	46.625,00	46.625,00	46.625,00	139.875,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	57.200,00	57.200,00	57.200,00	171.600,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate

Sostegno alle famiglie residenti

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	39.000,00	34.000,00	34.000,00	107.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Attuazione normativa in materia sociale

Attuazione della normativa in materia sociale e dei programmi socio-assistenziali.

D'intesa con gli altri servizi interessati, predisposizione di un nuovo regolamento per la concessione di benefici economici in linea con i dettami della Legge 190/2012 e del PTPCT.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	115.895,70	121.695,70	119.256,67	356.848,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Gestione cimiteri comunali

Gestione dei cimiteri comunali: manutenzione e pulizia; concessione loculi/tombe; sepolture

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	32.500,00	32.500,00	32.500,00	97.500,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Sviluppo economico e competitività

Interventi a sostegno delle imprese presenti sul territorio

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	2.320,00	2.320,00	2.320,00	6.960,00

PREVISIONI FINANZIARIE 2018 - 2020 (GESTIONE DI COMPETENZA)

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	179.036,77	64.058,51	64.058,51	307.153,79
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.340.700,00	2.319.700,00	2.309.700,00	6.970.100,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	141.551,12	109.876,65	115.876,65	367.304,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	377.093,21	374.093,21	377.093,21	1.128.279,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	689.221,86	538.987,85	481.500,00	1.709.709,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.092.750,00	3.092.750,00	3.092.750,00	9.278.250,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	7.320.352,96	6.999.466,22	6.940.978,37	21.260.797,55

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.662.700,00	1.659.700,00	1.659.700,00	4.982.100,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	678.000,00	660.000,00	650.000,00	1.988.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.340.700,00	2.319.700,00	2.309.700,00	6.970.100,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	117.051,12	85.376,65	91.376,65	293.804,42
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	141.551,12	109.876,65	115.876,65	367.304,42

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	260.578,61	257.578,61	260.578,61	778.735,83
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	200,00	200,00	200,00	600,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	111.814,60	111.814,60	111.814,60	335.443,80
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	377.093,21	374.093,21	377.093,21	1.128.279,63

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	506.721,86	388.987,85	331.500,00	1.227.209,71
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	32.500,00	0,00	0,00	32.500,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	689.221,86	538.987,85	481.500,00	1.709.709,71

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2018	2019	2020	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	2.749.000,00	2.749.000,00	2.749.000,00	8.247.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	343.750,00	343.750,00	343.750,00	1.031.250,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.092.750,00	3.092.750,00	3.092.750,00	9.278.250,00
Totale Entrate	7.141.316,19	6.935.407,71	6.876.919,86	20.953.643,76

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	2.789.661,68	2.728.833,43	2.720.364,63	8.238.859,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	700.950,12	436.987,85	379.500,00	1.517.437,97
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	236.991,16	240.894,94	248.363,74	726.249,84
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.092.750,00	3.092.750,00	3.092.750,00	9.278.250,00
TOTALE GENERALE USCITE	7.320.352,96	6.999.466,22	6.940.978,37	21.260.797,55

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	43.350,00	46.150,00	48.150,00	137.650,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	43.350,00	46.150,00	48.150,00	137.650,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	395.674,67	384.840,37	384.489,48	1.165.004,52
Totale Programma 2 - Segreteria generale	395.674,67	384.840,37	384.489,48	1.165.004,52

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	59.787,00	59.587,00	59.587,00	178.961,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	59.787,00	59.587,00	59.587,00	178.961,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	152.255,84	150.255,84	150.755,84	453.267,52
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	152.255,84	150.255,84	150.755,84	453.267,52

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2018	2019	2020	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	41.500,00	32.500,00	31.000,00	105.000,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	41.000,00	33.000,00	33.000,00	107.000,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	82.500,00	65.500,00	64.000,00	212.000,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	131.077,26	127.124,26	125.171,26	383.372,78
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	131.077,26	127.124,26	125.171,26	383.372,78

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	68.400,00	62.100,00	62.600,00	193.100,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	68.400,00	62.100,00	62.600,00	193.100,00

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	37.700,00	35.700,00	35.700,00	109.100,00
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	5.000,00	5.000,00	40.000,00
Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	67.700,00	40.700,00	40.700,00	149.100,00

Programma 10 - Risorse umane

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane - Titolo 1 - Spese correnti	9.800,00	8.800,00	8.800,00	27.400,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	9.800,00	8.800,00	8.800,00	27.400,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	10.800,00	9.000,00	9.000,00	28.800,00
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	12.300,00	10.500,00	10.500,00	33.300,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.022.844,77	955.557,47	954.753,58	2.933.155,82

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2018	2019	2020	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	36.650,00	36.650,00	36.650,00	109.950,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	36.650,00	36.650,00	36.650,00	109.950,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	36.650,00	36.650,00	36.650,00	109.950,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	123.650,00	123.650,00	123.650,00	370.950,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	123.650,00	123.650,00	123.650,00	370.950,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	124.870,00	123.510,00	123.510,00	371.890,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	127.870,00	123.510,00	123.510,00	374.890,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	238.850,00	238.850,00	238.850,00	716.550,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	238.850,00	238.850,00	238.850,00	716.550,00

Programma 7 - Diritto allo studio

	2018	2019	2020	Totale
Missione 4 - Programma 7 - Diritto allo studio - Titolo 1 - Spese correnti	31.140,00	31.140,00	31.140,00	93.420,00
Totale Programma 7 - Diritto allo studio	31.140,00	31.140,00	31.140,00	93.420,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	521.510,00	517.150,00	517.150,00	1.555.810,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	56.450,00	55.450,00	55.450,00	167.350,00
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	114.978,26	0,00	0,00	114.978,26
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	171.428,26	55.450,00	55.450,00	282.328,26
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	171.428,26	55.450,00	55.450,00	282.328,26

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2018	2019	2020	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	18.500,00	18.500,00	61.000,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	24.000,00	18.500,00	18.500,00	61.000,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	24.000,00	18.500,00	18.500,00	61.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2018	2019	2020	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 - Spese correnti	4.412,00	4.412,00	4.412,00	13.236,00
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.500,00	1.500,00	1.500,00	19.500,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	20.912,00	5.912,00	5.912,00	32.736,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.912,00	5.912,00	5.912,00	32.736,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 - Difesa del suolo

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 1 - Difesa del suolo - Titolo 1 - Spese correnti	3.066,00	3.066,00	3.066,00	9.198,00
Totale Programma 1 - Difesa del suolo	3.066,00	3.066,00	3.066,00	9.198,00

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	16.200,00	10.700,00	10.700,00	37.600,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.200,00	10.700,00	10.700,00	37.600,00

Programma 3 - Rifiuti

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	367.600,00	367.600,00	367.600,00	1.102.800,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	367.600,00	367.600,00	367.600,00	1.102.800,00

Programma 4 - Servizio idrico integrato

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 4 - Servizio idrico integrato - Titolo 1 - Spese correnti	70.247,32	69.247,32	69.247,32	208.741,96
Totale Programma 4 - Servizio idrico integrato	70.247,32	69.247,32	69.247,32	208.741,96

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 1 - Spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	200.000,00	0,00	300.000,00

Totale Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	102.000,00	202.000,00	2.000,00	306.000,00
---	-------------------	-------------------	-----------------	-------------------

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	2018	2019	2020	Totale
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 2 - Spese in conto capitale	43.721,86	17.487,85	0,00	61.209,71
Totale Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	43.721,86	17.487,85	0,00	61.209,71
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	602.835,18	670.101,17	452.613,32	1.725.549,67

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	185.320,00	172.820,00	172.820,00	530.960,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	349.750,00	178.000,00	228.000,00	755.750,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	535.070,00	350.820,00	400.820,00	1.286.710,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	535.070,00	350.820,00	400.820,00	1.286.710,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2018	2019	2020	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	2.145,00	2.145,00	2.145,00	6.435,00
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 2 - Spese in conto capitale	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile	2.645,00	2.645,00	2.645,00	7.935,00

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 11 - Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Missione 11 - Soccorso civile	3.645,00	3.645,00	3.645,00	10.935,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00

Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	46.625,00	46.625,00	46.625,00	139.875,00
Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani	46.625,00	46.625,00	46.625,00	139.875,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	57.200,00	57.200,00	57.200,00	171.600,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	57.200,00	57.200,00	57.200,00	171.600,00

Programma 5 - Interventi per le famiglie

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 5 - Interventi per le famiglie - Titolo 1 - Spese correnti	39.000,00	34.000,00	34.000,00	107.000,00
Totale Programma 5 - Interventi per le famiglie	39.000,00	34.000,00	34.000,00	107.000,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	115.895,70	121.695,70	119.256,67	356.848,07
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	115.895,70	121.695,70	229.256,67	466.848,07

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 8 - Cooperazione e associazionismo - Titolo 1 - Spese correnti	2.560,00	2.560,00	2.560,00	7.680,00
Totale Programma 8 - Cooperazione e associazionismo	2.560,00	2.560,00	2.560,00	7.680,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2018	2019	2020	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	32.500,00	32.500,00	32.500,00	97.500,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	32.500,00	32.500,00	32.500,00	97.500,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	324.280,70	325.080,70	432.641,67	1.082.003,07

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato

	2018	2019	2020	Totale
Missione 14 - Programma 1 - Industria PMI e Artigianato - Titolo 1 - Spese correnti	2.320,00	2.320,00	2.320,00	6.960,00
Totale Programma 1 - Industria PMI e Artigianato	2.320,00	2.320,00	2.320,00	6.960,00

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

	2018	2019	2020	Totale
Missione 14 - Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Titolo 1 - Spese correnti	2.440,00	2.440,00	2.440,00	7.320,00
Totale Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.440,00	2.440,00	2.440,00	7.320,00
Totale Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	4.760,00	4.760,00	4.760,00	14.280,00

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2018	2019	2020	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2018	2019	2020	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	42.500,00	46.150,00	46.150,00	134.800,00
Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	42.500,00	46.150,00	46.150,00	134.800,00

Programma 3 - Altri fondi

	2018	2019	2020	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	2.049,81	2.049,81	2.049,81	6.149,43
Totale Programma 3 - Altri fondi	2.049,81	2.049,81	2.049,81	6.149,43
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	57.549,81	61.199,81	61.199,81	179.949,43

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2018	2019	2020	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	165.126,08	160.995,13	155.769,25	481.890,46
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	165.126,08	160.995,13	155.769,25	481.890,46

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2018	2019	2020	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	236.991,16	240.894,94	248.363,74	726.249,84
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	236.991,16	240.894,94	248.363,74	726.249,84
Totale Missione 50 - Debito pubblico	402.117,24	401.890,07	404.132,99	1.208.140,30

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2018	2019	2020	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2018	2019	2020	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.092.750,00	3.092.750,00	3.092.750,00	9.278.250,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.092.750,00	3.092.750,00	3.092.750,00	9.278.250,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	3.092.750,00	3.092.750,00	3.092.750,00	9.278.250,00

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- *Principio dell'equilibrio generale complessivo*, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- *Principio dell'equilibrio di cassa*, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- *Principio dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- *Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
<i>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</i>		389.590,40			
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	64.058,51	64.058,51	64.058,51
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.859.344,33	2.803.669,86	2.802.669,86
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.789.661,68	2.728.833,43	2.720.364,63
	<i>di cui:</i>				
	- fondo pluriennale vincolato		64.058,51	64.058,51	60.412,81
	- fondo crediti di dubbia esigibilità		42.500,00	46.150,00	46.150,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	236.991,16	240.894,94	248.363,74
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE			-103.250,00	-102.000,00	-102.000,00
G = A-AA+B+C-D-E-F					
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	103.250,00	102.000,00	102.000,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M					

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	114.978,26	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	689.221,86	538.987,85	481.500,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	103.250,00	102.000,00	102.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	700.950,12	436.987,85	379.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C+I+S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo di Finanza Pubblica - Equilibrio Entrate - Spese finali

La Legge di Stabilità per il 2016 ha disposto il superamento del Patto di Stabilità sostituendolo con un meccanismo di pareggio di bilancio, ispirato alla Legge n. 243 del 2012, prevedendo un unico obiettivo costituito dall'equilibrio tra entrate e spese finali in termini di sola competenza. Si ricorda che le entrate finali sono costituite dai primi cinque titoli della parte entrata del bilancio, mentre le spese finali sono costituite dai primi tre titoli della parte spesa.

Tale saldo, che deve risultare non negativo, è considerato rappresentativo ai fini dell'indebitamento netto nazionale, in linea con gli equilibri di finanza pubblica richiesti dall'Unione Europea.

Le modifiche introdotte dalla Legge 243/2012 stabiliscono in via definitiva per il futuro che l'equilibrio tra entrate e spese finali in termini di sola competenza rappresenti l'obiettivo principale da conseguire per gli enti territoriali, affiancandolo ad una serie di altri vincoli imposti dalla contabilità pubblica. Pertanto nei prossimi anni gli enti locali dovranno garantire il pareggio tra quanto accertata in entrata, senza considerare l'indebitamento e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, e quanto impegnato per spese correnti e per spese in conto capitale.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, ossia lo strumento che permette di dare copertura agli investimenti già finanziati che richiedono più anni per essere portati a termine, verrà incluso nel saldo finale di competenza a regime solo a partire dall'anno 2020; prima di allora, fino al 2019, sarà la legge di bilancio a definire quanta parte di Fondo Pluriennale Vincolato utile all'interno del saldo finale di competenza. La quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato utile all'interno del saldo finale di competenza sarà effettuata compatibilmente con lo stato dei conti pubblici. E' previsto inoltre un meccanismo analogo a quanto già applicato con il Patto di Stabilità, e cioè un mercato di spazi finanziari a livello nazionale e regionale con il quale gli enti locali potranno cedere o acquisire, a seconda dei bisogni, quote di tali spazi finanziari in caso di eccedenza o di carenza di equilibri all'interno del saldo.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	64.058,51	64.058,51	64.058,51
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3)	(+)	64.058,51	64.058,51	64.058,51
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.340.700,00	2.319.700,00	2.309.700,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	141.551,12	109.876,65	115.876,65
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	377.093,21	374.093,21	377.093,21
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	689.221,86	538.987,85	481.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.725.603,17	2.664.774,92	2.659.951,82
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	64.058,51	64.058,51	60.412,81
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	42.500,00	46.150,00	46.150,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2.049,81	2.049,81	2.049,81
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	2.745.111,87	2.680.633,62	2.672.164,82
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	700.950,12	436.987,85	379.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)	700.950,12	436.987,85	379.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		166.562,71	289.094,75	296.563,55
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

PREMESSA

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 viene predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2018-2020 oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

L'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

A norma dell'art. 91 TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

A norma dell'art. 1, comma 102, L. 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e smi. Secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 dello stesso D.L. n. 90/2014, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente. L'art. 6 commi 2, 3, 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 dispone:

“2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse

umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.

L'art.6 ter del D.Lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 dispone:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema

informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3".

Alla data odierna non sono state ancora varate le precitate Linee di indirizzo.

L'art.35, comma 4, D.Lgs. n.165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 dispone:

"4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici".

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, procedere alla revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero.

Sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.

Si ritiene pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di richiamare la dotazione organica dell'ente come definita nella sezione "Dotazione organica" del D.U.P. 2018/2020 ed in fase di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Si fa inoltre riferimento alla normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018-2020 ed in particolare:

- Art.3 comma 5 , del DL 90/2014 conv.in L. 11 agosto 2014, n. 114 il quale prevede che :omissis....*La predetta facoltà ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento*

negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.

- Art.3 comma 5-quater. del DL 90/2014 conv.in L. 11 agosto 2014, n. 114 il quale prevede che *Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.*

- La L. 28 dicembre 2015, n. 208 ha disposto (con l'art. 1, comma 228) che *"Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018".*

- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che *le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, **qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018....."***

- l'art. 7, comma 2-bis, del d.l. 14/2017, convertito con la legge 48/2017, ha previsto che *"negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli*

obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Nel d.l. 90/2014 era previsto: "La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018

L'art. 1, comma 479, lett. d), L. 11 dicembre 2016, n. 232 dispone: "d) per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 90 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

In considerazione dell'andamento delle spese e delle entrate alla data odierna, risulta oltremodo improbabile riuscire a contenere gli spazi finanziari inutilizzati entro la soglia del l'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo , per poter beneficiare della maggiore capacità assunzionale.

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'anno 2015, si è verificata la seguente cessazione di personale dipendente di ruolo:

- n. 1 Istruttore cat. C4 (cessato dal servizio con decorrenza 01/06/2015);
- nell'anno 2016 non ci sono state cessazioni di personale;
- nell'anno 2017 vi è stata la seguente cessazione di personale dipendente di ruolo:

- n. 1 Istruttori PL cat. C1 (cessazione servizio con decorrenza 01/02/2017);

- nell'anno 2018 è prevista la seguente cessazione di personale dipendente di ruolo:

- n. 1 collaboratori cat. B7;

- nell'anno 2019 è prevista la seguente cessazione di personale dipendente di ruolo:

- n. 1 collaboratori cat. D4;

• dal 2015 non vi sono state assunzioni di personale dipendente di ruolo in questo ente e pertanto tutti gli spazi assunzionali sono attualmente disponibili ;

L'importo su cui deve essere calcolata la capacità assunzionale dell'Ente, derivante dalle sopracitate cessazioni, in base alla normativa in questo momento vigente e per quanto riguarda il solo ricorso alle assunzioni dall'esterno mediante procedura concorsuale, viene determinato come segue:

- **anno 2018**

1. (residuo relativo all'anno 2015, ancora disponibile in quanto il personale cessato non è stato sostituito): € 29.866,12 X 100% = € 29.866,12

2. residuo relativo all'anno 2016 : € 0 in quanto non ci sono state cessazioni

3. residuo relativo alle cessazioni intervenute nell'anno 2017: € 29.866,12 X 75% = € 22.399,59

- anno 2019 (determinato sulla base delle cessazioni previste nell'anno 2018): € 27.928,43 X 75%= € 20.946,32 ;

- anno 2020 (determinato sulla base delle cessazioni previste nell'anno 2019): € 32.528,51 X 100% = € 32.528,51.

L'importo su cui deve essere calcolata la capacità di ricorso a lavoro cd. flessibile viene determinata in € 51.789,84.

Tenuto conto della necessità di contenere la spesa del personale entro i limiti fissati dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2018-2019-2020, nel rispetto dei sopraelencati vincoli in materia di assunzioni ed alla luce della situazione sopra descritta, di procedere alla **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018-2020**, articolata come segue:

PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2018/2020

ANNO 2018

(Possibilità assunzionale 2018=75% su cessazioni 2017 pari ad € 22.399,59)

(Assunzioni in conto Residui assunzionali ANTE 2017 = € 29.866,12)

- Assunzione per concorso, previo esperimento delle procedure di mobilità e verifica di graduatorie vigenti in altri enti ed utilizzabili di n.1 Collaboratore professionale cat- B3, tempo pieno e indeterminato;

- Potrà essere garantita la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti , necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio;

- Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo, al lavoro accessorio, o al potenziamento orario degli LSU. A tal fine si dichiara che il limite di spesa per il lavoro flessibile così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, viene quantificato sulla spesa sostenuta per detta finalità nel 2009 che ammontava a Euro 51.789,84

ANNO 2019

(Possibilità assunzionale 2019=75 % su cessazioni 2018 pari ad € 20.946,32)

(Assunzioni in conto Residui ANTE 2018 = € 24.337,28)

- Assunzione per concorso, previo esperimento delle procedure di mobilità e verifica di graduatorie vigenti in altri enti ed utilizzabili di n.1 Istruttore amministrativo cat-C1 , tempo parziale a 25 ore settimanali e indeterminato;

- Potrà essere garantita la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti , necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio;

- Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo, al lavoro accessorio, o al potenziamento orario degli LSU. A tal fine si dichiara che il limite di spesa per il lavoro flessibile così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, viene quantificato sulla spesa sostenuta per detta finalità nel 2009 che ammontava a Euro 51.789,84

ANNO 2020

(Possibilità assunzionale 2020= 100% su cessazioni 2019 pari ad € 32.528,51)

(Assunzioni in conto Residui ANTE 2019 = € 24.543,24)

- Assunzione per concorso, previo esperimento delle procedure di mobilità e verifica di graduatorie vigenti in altri enti ed utilizzabili di n.1 Istruttore direttivo assistente sociale cat-D1, tempo pieno e indeterminato;

- Potrà essere garantita la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti , necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio;

- Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a

graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo, al lavoro accessorio, o al potenziamento orario degli LSU. A tal fine si dichiara che il limite di spesa per il lavoro flessibile così come previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, viene quantificato sulla spesa sostenuta per detta finalità nel 2009 che ammontava a Euro 51.789,84

Sono stati verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale ed in particolare, l'Ente:

1. rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
2. ha rispettato il Pareggio di Bilancio nell'anno 2016 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione);
3. ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità;
4. ha effettuato le prescritte comunicazioni al BDAP.

Questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo.

La dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68.

Si ribadisce il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2018/2020 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale, ma la Giunta Comunale con proprio atto in data 16/10/2017, confermando l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali così come approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 in data 05/02/2009 e successive integrazioni, ha individuato gli immobili suscettibili di dismissione nel corso del 2018 e, precisamente:

- **Descrizione:** Terreno in Località Fontanelle
- **Foglio/mappale:** Foglio 11, Mappale 16
- **Superficie:** Mq. 29.000
- **Zona esistente:** Ambiti boscati soggetti a tutela e valorizzazione
- **Valore Stimato:** € 32.500,00

Investimenti e opere pubbliche

In base a quanto sancito dall'articolo 1, comma 2, D.M. 09/06/2005, lo schema di programma triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche devono essere predisposti entro il 30 Settembre ed approvati dalla Giunta Comunale entro il 15 Ottobre, per essere poi resi pubblici mediante affissione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione proponente, ovvero con altre forme di informazione purché predisposte in modo da poter rispettare i termini per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio 2018/2020 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste.

Al presente documento si allega il piano degli investimenti e delle opere pubbliche, elaborato in base alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'Area Tecnica, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale. Le opere saranno realizzabili solo a raggiungimento delle entrate previste.

Scheda 2
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020
Dell'amministrazione: COMUNE DI MARCHENO
Articolazione copertura finanziaria

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice Istat			Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Priorita	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N
		Reg	Prov	Com						2018	2019	2020	Totale	
1		030	017	104		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Asfaltature e viabilità	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	NO
2		030	017	104		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	riqualificazione urbana	2	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 180.000,00	NO
3		030	017	104		NUOVA COSTRUZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	Realizzazione nuovo parco urbano a Brozzo	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	NO
4		030	017	104		RISTRUTTURAZIONE	OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (compreso parchi e manutenzione verde pubblico)	sistemazione e completamento aree verdi	2	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	NO
5		030	017	104		COMPLETAMENTO	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	completamento dei lavori di riqualificazione sistema viario e centri storici	2	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	NO
6		030	017	104		RISTRUTTURAZIONE	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	riqualificazione edificio socio-scolastico di Brozzo	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	NO
TOTALI										€ 380.000,00	300.000,00	€ 260.000,00	€ 940.000,00	

Note

Scheda 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020
Dell'amministrazione: COMUNE DI MARCHENO
Elenco annuale 2018

Cod.Int. Amm.ne	Descrizione Intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualit	Importo totale intervento	Finalità	Conformit Verifica Vincoli Ambientali		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
		Cognome	Nome				Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Ann o inizio lavori	Trim/Ann o fine lavori
1	Asfaltature e viabilità	PATERLINI	DONATELLA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	2		apr-18	nov-18
2	Riqualificazione urbana	PATERLINI	DONATELLA	€ 180.000,00	€ 180.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	3		apr-18	dic-18
3	Realizzazione nuovo parco urbano a Brozzo	PATERLINI	DONATELLA	€ 170.000,00	€ 170.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	1		apr-18	apr-19
		TOTALE		€ 450.000,00	€ 450.000,00							

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

Scheda 4
Programma forniture e servizi biennale 2018/2019
Dell'amministrazione: COMUNE DI MARCHENO

N.Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Tipologia	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento		ANNO 2018	ANNO 2019	Totale finanz. biennio
				Nome	Cognome			
1	1	Servizi	SCUOLABUS	IOLE	PELI		€ 30.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
2	2	Forniture	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	DONATELLA	PATERLINI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
3	3	Forniture	FORNITURA GAS	DONATELLA	PATERLINI	€ 45.000,00	€ 45.000,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO
					Totali	€ 95.000,00	€ 125.000,00	220.000,00